

POLIZIA MODERNA



170° ANNIVERSARIO FONDAZIONE DELLA POLIZIA DI STATO

DATI 2021

a cura di:
Chiara **Distratis**
Cristiano **Morabito**

#esercisempre

foto di:
Davide **Barbaro**
Valerio **Giannetti**
Matteo **Losito**

Quanti siamo

La Polizia di Stato, per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali si avvale, secondo dati aggiornati al 31 dicembre 2021, di una forza effettiva complessiva pari a **99.333** unità. La consistenza del personale che espleta funzioni di polizia (cosiddetti ruoli ordinari) è pari a **93.972** unità di cui **4.408** appartenenti alla carriera dei funzionari e al ruolo direttivo (**124** dei quali commissari frequentatori di corso di formazione iniziale), **13.605** ispettori, **13.647** sovrintendenti, **62.312** assistenti/agenti (di cui **3.599** allievi agenti). La consistenza del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica e professionale (comprensiva della carriera dei medici e del personale della Banda musicale della Polizia di Stato) è pari a **5.361** unità, di cui **914** appartenenti alla carriera dei funzionari tecnici/medici e al ruolo direttivo tecnico (di cui **61** commissari tecnici frequentatori di corso di formazione iniziale), **1.064** ispettori tecnici/Banda musicale, **1.616** sovrintendenti tecnici e **1.767** assistenti/agenti tecnici (di cui **6** allievi agenti tecnici).



Ufficio Concorsi

Oltre al personale vincitore dei concorsi è stata avviata l'assunzione dei congiunti del personale delle forze di polizia, aventi titolo, che hanno chiesto di essere incorporati quali agenti della Polizia di Stato (2 domande presentate) e operatori tecnici della Polizia di Stato (10 domande presentate).

7 CONCORSI INTERNI EFFETTUATI (domande presentate)

263 posti da vice ispettore (15.981) bandito 2018 e concluso nel 2021

1.000 posti da sostituto commissario (3.264)

2.662 posti da vice ispettore (8.683)

1.141 posti da vice ispettore (19.451)

300 posti da vice sovrintendente tecnico (996)

519 posti da vice sovrintendente (21.774)

4 posti da orchestrale (196)

17 CONCORSI PUBBLICI EFFETTUATI (domande presentate)

120 posti da commissario (5.718) bandito 2019 concluso 2021

130 posti da commissario (6.532) bandito e concluso nel 2021

140 posti da commissario (4.620) bandito nel 2021 in atto

42 posti da medico (121) bandito nel 2019 concluso nel 2021

40 posti da medico (299) bandito nel 2020 in atto

17 CONCORSI PUBBLICI EFFETTUATI (domande presentate)

6 posti da commissario tecnico chimico (124) bandito e concluso nel 2021

9 posti da commissario tecnico psicologo (1.052) bandito e concluso nel 2021

12 posti da commissario tecnico biologo (1.052) bandito e concluso nel 2021

13 posti da commissario tecnico ingegnere (252) bandito e concluso nel 2021

24 posti da commissario tecnico fisico (198) bandito e concluso nel 2021

1.000 posti da allievo v. ispettore (49.124) bandito 2020 in atto

1.650 posti da allievo agente (55.162) bandito nel 2019 concluso nel 2021

1.350 posti da agente (10.662) riservato VFP1 o VFP4 ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo bandito nel 2019 concluso nel 2021

1.227 posti da agente (8.425) riservato VFP1 o VFP4 ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo bandito nel 2021 in atto

23 posti da atleta delle Fiamme oro (58) bandito nel 2020 concluso nel 2021

15 posti da atleta Fiamme oro (61) bandito e concluso nel 2021

16 posti da atleta delle Fiamme oro (57) bandito nel 2021 concluso 2022

Riconoscimenti premiali



Promozioni per merito straordinario	169
Encomi solenni	682
Encomi	2.537
Lodi	10.028

Assunzioni

Sul piano delle politiche assunzionali sono state attuate strategie volte ad assumere unità di personale anche extra turn-over. Il complesso delle iniziative adottate ha consentito di ottenere il maggior numero di assunzioni possibili, in aderenza alla complessa normativa di settore: con l'emanazione del dpcm 17 novembre 2021 è stata autorizzata l'assunzione di un contingente complessivo di **3.352** unità, di cui **2.392** a copertura del turn-over e **960** extra turn-over (**551** ai sensi della L. 27/12/2017, n. 205, **389** ai sensi della L. 30/12/2018, n. 145, e **20** ai sensi del dl 30/12/2019, n. 162), così ripartite: **130** commissari, **30** medici, **360** vice ispettori, **68** vice ispettori tecnici, **50** atleti Fiamme oro e **2.714** allievi agenti. Sono state altresì impiegate **13** unità di allievi agenti derivanti dall'autorizzazione anno 2019 (dpcm anno 2019) non ancora realizzate, per consentire l'assunzione di complessive **2.727** unità di allievi agenti, così distribuite: **1.500** da immettere dalla vita civile e **1.227** destinate al concorso riservato ai volontari della Difesa.

Missioni all'estero

Nel 2021 sono stati adottati **149** provvedimenti di invio in missione all'estero nei confronti di appartenenti ai vari ruoli della Polizia di Stato.

113 - Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico

Il comparto "controllo del territorio", coordinato dal Servizio Controllo del Territorio (SCT) e costituito nel suo complesso da **19.362** unità¹, nel corso del 2021, nell'ambito di un mutato contesto sociale dovuto all'emergenza pandemica, ha attuato le linee strategiche individuate dai Questori, nella loro funzione di Autorità provinciali di Pubblica Sicurezza, fornendo un importante contributo in materia di controllo del territorio e prevenzione generale, anche attraverso la gestione delle "Sale operative", che hanno assicurato il coordinamento delle unità specialistiche, dei servizi di pronto intervento e soccorso pubblico nonché della ricezione delle denunce.

Le **Volanti** sono state impegnate sia nel pronto intervento sia in numerosi episodi di soccorso pubblico, evidenziando una professionalità che può ritenersi patrimonio comune di tutti gli uomini e donne del comparto e il cui senso del dovere ha quotidianamente consentito un dispositivo di controllo del territorio costituito da **3.238** volanti dispiegate mediamente.

Persone controllate	6.224.679 ²
Veicoli controllati	3.381.372 ³
Documenti controllati	1.877.915 ⁴

1. Di cui **17.508** in forza agli UPGSP (fonte: semestrale 2021), **1.647** in forza ai Reparti prevenzione crimine e **207** in forza alle UOPI.

2. Fonte Sdi. Non comprende servizi effettuati in ambito frontaliero, autostradale e ferroviario.

3. Fonte Sdi. Non comprende servizi effettuati in ambito frontaliero, autostradale e ferroviario. Di cui controllati con sistemi automatizzati: **791.940**.

4. Fonte Sdi. Non comprende servizi effettuati in ambito frontaliero, autostradale e ferroviario.

Reparti Prevenzione Crimine

I **21** Reparti prevenzione crimine (RPC), direttamente dipendenti dal Servizio Controllo del Territorio, hanno coadiuvato le Questure nell'attuazione di servizi di controllo del territorio ordinari e straordinari e nell'esecuzione di operazioni di polizia giudiziaria, garantendo una componente aggiuntiva al dispositivo di controllo del territorio di **280** equipaggi dispiegati mediamente ogni giorno.

Nel 2021 i Reparti prevenzione crimine hanno contribuito alla realizzazione di numerose operazioni antimafia, eseguendo **249** operazioni di polizia giudiziaria supportando, con più di **1.891** equipaggi, le Squadre Mobili.

Il **50%** circa degli equipaggi mediamente espressi dai Reparti Prevenzione Crimine è stato impegnato, senza soluzione di continuità, in specifici dispositivi di rinforzo ad alto impatto in aree particolarmente critiche del territorio nazionale, in piena attuazione delle direttive che inducono a privilegiare un utilizzo massivo e concentrato dei Nuclei.

Importanti i risultati operativi, tanto in termini preventivi che repressivi, conseguiti in talune operazioni:

- > **emergenza Foggia**, piano straordinario di sicurezza pubblica e di controllo del territorio per il contrasto alle organizzazioni criminali attive nel foggiano con il quotidiano impiego di 32 equipaggi dei Reparti prevenzione crimine;
 - > piano di controllo del territorio nelle **aree di retrovalico**, avviato in piena emergenza Covid e tuttora in atto, per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina attraverso la rotta balcanica, vede importanti risorse dispiegate a disposizione delle Questure di Udine, Gorizia e Trieste, con una media giornaliera di impiego di 15 equipaggi dei Reparti prevenzione crimine;
 - > **emergenza Roma-Ostia**: il dispositivo ad alto impatto volto a ripristinare, mediante una capillare e strutturata attività di controllo del territorio, le condizioni di vivibilità e legalità nelle aree particolarmente critiche del comune di Ostia, con un impiego medio giornaliero di 33 equipaggi dei Reparti prevenzione crimine;
 - > **Trinacria e Focus 'Ndrangheta**, per mirate azioni di contrasto a Cosa nostra e alla 'Ndrangheta.
- La componente operativa delle **21** sezioni **Unità Ope-**

UOPI

ANNO	ORGANICO	EQUIPAGGI	RICHIESTE QUESTURE	ATTIVAZIONI
2020	215	7.291	1.050	48
2021	206	8.301	1.068	63



Persone controllate	1.330.929 ¹
Veicoli controllati	709.960 ¹
Azioni di supporto in operazioni di p.g.	249 ²
Equipaggi impiegati in operazioni di p.g.	1.891 ²

1. Fonte: Sdi.

2. Fonte: monitoraggio semestrale dei Reparti prevenzione crimine.

rative di Primo Intervento (UOPI), nel concorrere ai dispositivi di prevenzione generale attuati dalle Questure attraverso l'ordinaria attività di vigilanza dinamica a protezione degli obiettivi a particolare rischio di minaccia terroristica, ha rappresentato un'ulteriore risorsa sul territorio che è stata valorizzata anche per fronteggiare la possibilità del verificarsi di situazioni che potessero mettere a repentaglio l'ordine e la sicurezza pubblica nel mutevole scenario. Nel 2021 i team **UOPI** sono stati attivati per **63** eventi critici che avrebbero potuto compromettere gravemente la pubblica sicurezza e hanno contribuito alla sicurezza del G20 tenutosi nella Capitale.

Immigrazione e Polizia delle Frontiere

FLUSSI MIGRATORI ILLEGALI VIA MARE

Nel 2021 sono giunti in Italia, attraverso le varie rotte del Mediterraneo, **67.477 migranti irregolari** a seguito di **1.718** eventi di sbarco. Da tali dati si evince pertanto che la pressione migratoria irregolare via mare, in costante diminuzione negli anni 2017, 2018 e 2019, ha invertito la tendenza negli anni 2020 e 2021, facendo registrare un significativo aumento.

Nello specifico, rispetto al 2020, nel primo semestre del 2021 gli stranieri sbarcati sono quasi **triplicati** (da **6.949** nel 2020 a **20.532** nel 2021) e anche nel secondo semestre c'è stato un notevole aumento (da **27.205** nel 2020 a **46.945** nel 2021). Complessivamente, nel 2021 si registra un incremento del **97,57%** (**34.154** migranti a seguito di **1.314** sbarchi nel 2020).

Il picco massimo di arrivi del 2021 è stato registrato nel mese di agosto con **10.284** migranti (una media di 331,7 sbarcati al giorno).

Nel 2021, l'Italia è stata interessata dai flussi provenienti dalla Libia (**31.556**), dalla Tunisia (**20.218**), dalla Turchia (**12.916**), dall'Algeria (**1.549**), dalla Grecia (**591**), dall'Egitto (**454**), dal Libano (**141**), dal Montene-



gro (**36**) e dall'Albania (**16**).

Le regioni principalmente interessate sono state la Sicilia con **50.773** sbarcati e la Calabria con **11.664**; le altre regioni oggetto di sbarchi di migranti sono state la Puglia (**3.264**), la Sardegna (**1.720**), la Campania (**32**) e la Basilicata (**24**).

	2020	2021		2021
NAZIONALITÀ DEGLI SBARCATI	Tunisia	12.978	Tunisia	15.671
	Bangladesh	4.141	Egitto	8.576
	Costa d'Avorio	1.950	Bangladesh	7.838
	Algeria	1.458	Iran	3.963
	Pakistan	1.400	Costa d'Avorio	3.952
	Egitto	1.264	Iraq	2.665
	Sudan	1.125	Guinea	2.526
	Marocco	1.030	Eritrea	2.394
	Afghanistan	1.009	Siria	2.292
	Iran	1.009	Marocco	2.193
	Altre	6.790	Altre	15.407
	TOTALE	34.154	TOTALE	67.477

LOCALITÀ SBARCHI	2020	2021
Lampedusa, Linosa e Lampione	20.860	35.130
Altre località della provincia di Agrigento	833	1.235
Altre località della Sicilia	5.806	14.408
Calabria	3.132	11.664
Puglia	1.940	3.264
Sardegna	1.567	1.720
Campania	16	32
Basilicata	-	24
TOTALE	34.154	67.477

ATTIVITÀ DI CONTRASTO

Nel 2021 è proseguita l'azione di contrasto nei confronti delle organizzazioni criminali che gestiscono il traffico di migranti via mare: nelle ore immediatamente successive agli

sbarchi, sono state arrestate **225** persone, tra scafisti, organizzatori e basisti e sequestrati **751** natanti (nel 2020 erano stati **121** gli arresti e **867** i sequestri).

Come si evince dalle tabelle dei provvedimenti adottati, gli Uffici Immigrazione delle Questure hanno adottato complessivamente **26.251** provvedimenti di allontanamento



dal territorio nazionale nei confronti di cittadini stranieri e comunitari. Di questi **26.251** sono stati rimpatriati alla frontiera **3.939** stranieri e cittadini comunitari. Tra di essi, anche 4 stranieri e 2 cittadini comunitari effettivamente allontanati per motivi di sicurezza dello Stato o poiché contigui a organizzazioni terroristiche (erano stati 5 nel 2020).

Dei **3.939** rimpatriati, si è reso necessario scortarne fino ai rispettivi Paesi di destinazione **2.629** (circa il **66,74%**), mediante l'impiego di personale specializzato della Polizia di Stato (**457** con voli di linea o navi e **2.172** con voli charter).

I cittadini stranieri rimpatriati

con voli charter (**2.172**) sono stati scortati a bordo di **103** voli (appositamente noleggiati), realizzati anche in forma congiunta in collaborazione con FRONTEX e altri Paesi membri dell'UE, così come indicato nella specifica tabella. Nel 2020 invece, i voli charter erano stati 77, per il rimpatrio di **1.995** stranieri (1.832 tunisini, 48 egiziani, 30 nigeriani, 38 georgiani e 47 albanesi), di cui 10 congiunti (1 organizzato dall'Italia).

L'attività di rimpatrio è stata realizzata anche mediante il preventivo trattenimento delle persone da rimpatriare nei Centri di permanenza per il rimpatrio (CPR), spesso per la necessità di acquisire i necessari documenti di viaggio dalle competenti Rappresentanze diplomatiche.

PROVVEDIMENTI* ADOSSATI NEL 2021	CITTADINI COMUNITARI	CITTADINI STRANIERI
TOTALE	800	25.451
di cui		
eseguiti (rimpatri effettivi)	101	3.420
eseguiti autonomamente dall'interessato	-----	418

*espulsioni (amministrative e giudiziarie) e respingimenti dei Questori

	POSIZIONI DEFINITE A SEGUITO TRATT. NEI CENTRI	ESPULSI A SEGUITO TRATT. NEI CENTRI	NON ESPULSI A SEGUITO TRATT. PERCHÉ NON IDENTIFICATI	NON ESPULSI A SEGUITO TRATT. PER ALTRI MOTIVI	TOTALE RIMPATRIATI (COMPRESO QUELLI DOPO TRATTENIMENTO)
2019	6.173	2.992 (48,47%)	518	2.663	7.350
2020	4.387	2.232 (50,88%)	565 (12,88%)	1.590	3.666
2021	5.147	2.520 (48,96%)	862 (16,75%)	1.765	3.939

VOLI CHARTER DI RIMPATRIO

CHARTER	DESTINAZIONE VOLI	NUMERO VOLI	STRANIERI RIMPATRIATI
103 (di cui 11 congiunti organizzati 2 dall'Italia, 9 dalla Germania)	Egitto	13	261
	Nigeria	2	51
	Tunisia	79	1.823
	Georgia	9	37
	TOTALE	103	2.172



MIGRAZIONE REGOLARE

In ordine ai procedimenti amministrativi di rilascio/rinnovo dei titoli di soggiorno, prosegue l'attività di costante monitoraggio delle dinamiche procedurali e della funziona-

lità dei sistemi informatici relativi allo stato di lavorazione delle istanze, al fine di assicurare che gli Uffici Immigrazione esercitino le funzioni amministrative in modo conforme

al dettato normativo.

Nel 2021 sono stati prodotti **1.407.234** titoli di soggiorno, di cui **205.709** in formato cartaceo e **1.201.525** elettronici.

Dal raffronto con i dati riferiti all'anno precedente, in cui i titoli di soggiorno rilasciati erano stati **1.074.694**, di cui **201.227** in formato cartaceo e **873.467** elettronici, emerge un aumento del 31% circa, considerata la ripresa delle attività amministrative degli Uffici Immigrazione e la fine della proroga *ex lege* della validità dei titoli di soggiorno in scadenza nel periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2021.

Nell'ambito della procedura per l'emissione dei permessi di soggiorno, la quale avviene in forza di una convenzione stipulata dal Ministero dell'Interno con la società Poste Italiane Spa, attualmente in proroga tecnica, è stato istituito uno specifico gruppo di lavoro per la definizione degli aspetti tecnico-operativi da riportare nel nuovo strumento pattizio.

PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Nel corso del 2021, le **istanze di protezione internazionale** registrate presso le Questure sono state **56.388**, in netto aumento rispetto alle **26.963** del 2020.

REGOLAMENTO DUBLINO

Il Sistema Dublino nasce dalla applicazione congiunta del Regolamento (UE) 603/2013 - Eurodac e del Regolamento (UE) 604/2013 - Dublino III e stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di Paese terzo o da un apolide.

La pressione migratoria che ha interessato negli anni scorsi il nostro territorio è stata caratterizzata da un notevole afflusso di citta-



dini extracomunitari, che, una volta sbarcati, vengono tutti identificati e fotosegnalati secondo le disposizioni contenute nel citato atto.

Gli spostamenti di tali persone all'interno del territorio comunitario, hanno generato i cosiddetti "movimenti secondari" che alimentano le richieste di presa e ripresa in carico dei migranti, nel rispetto delle previsioni del Regolamento Dublino.

Tali istanze vengono trasmesse dall'Unità Dublino, incardinata presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione a questa Direzione centrale, che provvede a effettuare i controlli di sicurezza, inviando successivamente il relativo riscontro mediante la piattaforma informatica denominata *Dublinet*.

Nel decorso anno si è avuto un incremento delle richieste di ripresa in carico dei cd *Dublinanti* (cd flusso Incoming) dovuto anche alla graduale ripresa dei trasferimenti con gli altri Paesi membri in relazione all'emergenza sanitaria che ha interessato l'intera Europa.

In tale ambito, infatti, le posizio-

ni verificate e analizzate sulla piattaforma Dublinet nel **2021** sono state **25.143** (con una protocollazione di **42.463** documenti connessi alle posizioni anzidette) totale, in raffronto alle **24.631** del **2020**.

Di queste risultano essere state individuate e registrate **10** nuove posizioni di stranieri oggetto di particolare attenzione sotto il profilo della sicurezza nazionale, condivise con la competente Direzione centrale Polizia di Prevenzione, con la movimentazione totale di **110** carteggi riservati, connessi anche ad altre posizioni precedentemente individuate.

Nel corso dell'anno di riferimento, sono state registrate **205** posizioni correlate alla organizzazione di trasferimenti di dublinanti dall'Italia verso i Paesi membri (cd flusso Outgoing), dei quali **21** andati a buon fine (con **9** che hanno avuto bisogno dell'assistenza di personale di scorta in ordine ai profili di sicurezza rilevati, messo a disposizione dagli uffici territoriali e da questa Direzione centrale).



RIAMMISSIONI

Le procedure di riammissione, avviate in attuazione di specifici Accordi bilaterali e dell'Accordo europeo sul trasferimento della responsabilità verso i rifugiati, sono state **841** nel **2021**, in lieve decremento rispetto alle **879** nel **2020**.

A seguito delle verifiche effettuate sui sistemi nazionali, tali richieste hanno determinato la riammissione sul territorio dello Stato di persone titolari di permessi di soggiorno per motivi di protezione internazionale.

CORRIDOI UMANITARI

In relazione al progetto "Apertura di corridoi umanitari", frutto di accordi sottoscritti tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Interno e la Comunità di S. Egidio, la Federazione delle Chiese Evangeliche e la Tavola Valdese, con l'obiettivo di favorire l'ingresso in Italia, in modo legale e in condizioni di sicurezza di potenziali destinatari di protezione internazionale e di persone in comprovate condizioni di vulnerabilità, nel **2021** sono stati **418** gli stranieri, provenienti da Libano, Niger, Etiopia, Turchia e Giordania che, beneficiando di tale progetto, hanno fatto ingresso nel nostro Paese. In questa occasione la Direzione centrale ha assicurato i controlli di sicurezza.

RELOCATION

Per quanto riguarda i programmi di relocation, nel 2021 sono stati trasferiti in Italia dalla Grecia e da Cipro **150** beneficiari. In tale ambito questa Direzione centrale ha assicurato i controlli di sicurezza.

EVACUAZIONI

Il 2021 risulta un anno di grande emergenza in relazione ai programmi di evacuazione, nel corso del quale sono state evacuate circa **8.168** persone, di cui **141** dalla Libia e **8.027** nell'ambito delle operazioni di evacuazione effettuate a seguito della crisi afghana. Si tratta di cittadini afghani individuati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e del Ministero della Difesa in virtù di accertate collaborazioni con le nostre forze militari e i contingenti diplomatici dislocati in territorio afghano.

Parte dell'evacuazione, ancora in corso, riguarda beneficiari rifugiati nei Paesi limitrofi, quali Iran, Pakistan.

In tale ambito questa Direzione centrale ha assicurato i controlli di sicurezza.

REINGRESSI

Nel corso dell'anno di riferimento, questa Direzione centrale ha curato i procedimenti inerenti le richieste di speciale autorizzazione del Ministro dell'Interno al reingresso sul territorio nazionale avanzate ai sensi dell'articolo 13, commi 13 e 14 del dlgs 286/98 dagli stranieri espulsi.

Ai fini della corretta istruzione di tali procedimenti, vengono acquisite istanze, informazioni e pareri sia sul territorio nazionale, attraverso le Prefetture/UTG e le Questure, sia all'estero sia per il tramite delle Rappresentanze Diplomatico/Consolari italiane.

Nel corso dell'anno **2021** sono state esaminate **454** istanze di reingresso, in lieve diminuzione rispetto alle **520** dell'anno precedente, con una registrazione di **1.550** carteggi correlati alle istanze anzidette.

ATTIVITÀ SVOLTA DAGLI UFFICI POLIZIA DI FRONTIERA	ANNO 2021
Persone denunciate in stato di arresto	1.549
Persone denunciate in stato di libertà	8.970
Stranieri irregolari rintracciati in frontiera	16.067
Riammissioni attive eseguite	1.889
Riammissioni passive accettate	4.253
Respingimenti in frontiera	6.153
Documenti falsi/contraffatti sequestrati	1.502
Stupefacente sequestrato (grammi)	118.307
Sequestri vari	2.378

Servizio Centrale Operativo

Il Servizio centrale operativo nel 2021 ha svolto azione di coordinamento informativo e investigativo delle Squadre Mobili, anche con partecipazione diretta, nel contrasto alla criminalità organizzata italiana e straniera, anche di tipo mafioso, e ai gravi delitti.

In ordine al **contrasto della criminalità mafiosa**, sono stati eseguiti provvedimenti restrittivi nei confronti di **662 indagati**, ritenuti responsabili di associazione mafiosa e altri reati caratterizzati dalle finalità o modalità mafiose.

Sono stati **sequestrati beni** alla criminalità organizzata e comune, per un valore complessivo pari a **euro 58.160.512,19**.

Per quanto riguarda il contrasto dei **reati contro la Pubblica Amministrazione**, nel corso del 2021 sono state trattate in arresto **106 persone**.

Inoltre, nell'ambito delle attività di contrasto alla criminalità comune, si forniscono i seguenti dati desunti dalle operazioni di polizia giudiziaria più significative condotte dalle Squadre Mobili.

Sul fronte del contrasto:

- > al fenomeno **dell'immigrazione clandestina** e della tratta di esseri umani sono stati eseguiti **153** provvedimenti restrittivi. Sono stati arrestati **105 scafisti**;
- > ai **reati contro il patrimonio**, con particolare focus sulle rapine e sui furti, sono stati eseguiti **288 provvedimenti restrittivi**;
- > ai **reati contro la persona**, sono stati eseguiti **133 provvedimenti restrittivi**;

SEQUESTRI E CONFISCA BENI

Droga (kg)	1.041
Sequestro/confisca beni (€)	58.160.512,19

SQUADRE MOBILI E COMMISSARIATI DI PS

LATITANTI CATTURATI (2 latitante pericolosi)	9
--	---

PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI

Associazione di tipo mafioso e/o reati connessi	662
Traffico stupefacenti	892
Reati contro la persona	133
Contrasto all'immigrazione clandestina e tratta degli esseri umani	153
Scafisti arrestati	105
Furti e rapine	288
Reati contro la Pubblica Amministrazione	106

- > al **traffico di stupefacenti**, sono stati eseguiti **892 provvedimenti** restrittivi e sono stati sequestrati complessivamente circa **1.041 kg** di stupefacenti.

Nell'ambito del **progetto "Wanted 3"** finalizzato alla ricerca dei latitanti di medio o alto livello in relazione alla particolare gravità dei reati commessi o all'entità della pena, sono stati localizzati e **catturati 9 soggetti**, di cui **2 inseriti nell'elenco dei latitanti** di massima pericolosità.

Servizio Centrale Anticrimine

Il Servizio Centrale Anticrimine svolge funzioni di indirizzo, impulso, coordinamento e supporto delle divisioni anticrimine, in tema di applicazione delle misure di prevenzione di competenza del Questore, quale Autorità provinciale di pubblica sicurezza, favorendo altresì il ricorso all'esercizio congiunto del potere di proposta da parte dell'Autorità di PS e dell'AG. Monitora l'andamento dei fenomeni criminali.

Nel 2021 per la tutela delle fasce deboli e vittime vulnerabili:

- > è proseguita la campagna di infor-

mazione e sensibilizzazione **"Questo non è amore"**. La 5^a edizione dell'opuscolo "Questo non è amore" è stata diffusa, insieme a un video, per la Giornata internazionale contro la violenza del 25 novembre 2021, durante il convegno organizzato dalla DAC a Catania;

- > sono stati definiti i **moduli e-learning sulla violenza di genere**, per i corsi di formazione per la nomina alla qualifica di vice



ispettore tecnico;

- > la DAC partecipa come stakeholder al **Progetto "ENABLE - Early**

Network-based Action against abusive Behaviours to Leverage victim Empowerment", di cui è project leader il Centro italiano per la promozione e la mediazione (CIPM);

- > è stata avviata la **Campagna #SicurezzaVera**, a seguito del Protocollo d'intesa firmato ad aprile 2021 tra la DAC, la FIPE-Confcommercio e il Gruppo donne imprenditrici di FIPE-Confcommercio, per diffondere la cultura di genere;
- > nel quadro delle attività connesse alla gestione del sito internet della Polizia di Stato dedicato ai minori scomparsi - **it.globalmissingkids.org**, tra gennaio e febbraio 2021 si sono svolti, on line, la 12^a Conferenza dei partner del *Global Missing Children Network*, "virtualmente" ospitata dalla DAC, e il *webinar* di formazione sulle procedure operative nei casi di scomparsa di minori. Per la **"Giornata internazionale dei bambini scomparsi"** - 25 maggio 2021 - è stato predisposto materiale divulgativo per sensibilizzare gli adolescenti sui possibili rischi del Web invitandoli a rivolgersi alla Polizia di Stato nelle situazioni di disagio o abuso;
- > il Servizio Centrale Anticrimine collabora al **"Gruppo di esperti di polizia sulle persone scomparse - PENMP"**, una rete di *police experts* in materia di persone scomparse riconosciuta dal LEWP - *Law Enforcement Working Party* del Consiglio dell'UE.

Nell'ottobre 2021 è stato firmato il protocollo d'intesa tra il Servizio Centrale Anticrimine e la **fondazione Amber Alert Europe**, con sede a Bruxelles, che ha fondato e sostiene il *Police experts network on missing persons*

- **PENMP**, rete di esperti di polizia in materia di persone scomparse.

Il Servizio Centrale Anticrimine ha collaborato ai Workshop on line in materia di minori stranieri non accompagnati del **Piano Operativo EA-SO 2021**, organizzati insieme al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione e alla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere; partecipato agli eventi della **Giornata contro la pedofilia** (5 maggio), organizzati da *Telefono Azzurro*; partecipato alla visita di valutazione Schengen dell'Italia nel settore del *return* (giugno - luglio 2021) per gli aspetti riguardanti i minori stranieri non accompagnati.

Nell'ambito delle **misure di prevenzione patrimoniali** i Questori hanno formulato **85** proposte di applicazione del sequestro finalizzato alla confisca, di cui **38** elaborate congiuntamente ai Procuratori competenti.

Sono stati, inoltre, eseguiti:

- > **62 sequestri**, di cui **55** su proposte del Questore, formulate, in **25** casi, congiuntamente ai Procuratori competenti, per un valore complessivo di circa **248 milioni** di euro;
- > **44 confische**, di cui **27** su proposte del Questore, formulate, in **12** casi, congiuntamente ai Procuratori competenti, per un valore complessivo di circa **43 milioni** di euro. Sono stati raggiunti da provvedimenti ablatori:
 - > **Cosa nostra** palermitana, catanese, nissena e trapanese, anche nelle sue proiezioni extraregionali, per un valore di circa **176 milioni** di euro;
 - > **la 'Ndrangheta**, anche nelle sue proiezioni extraregionali, per un valore di oltre **17 milioni** di euro;
 - > **la Camorra**, per un valore di circa

28 milioni di euro;

- > la **criminalità mafiosa pugliese**, per un valore di circa **1,8 milioni** di euro;
- > altre **organizzazioni criminali non mafiose** e esponenti della criminalità comune, per un valore di circa **68 milioni** di euro.

Fra le **misure di prevenzione personali** "atipiche" emesse dal Questore, si segnala un incremento pari al 13% degli **ammonimenti per atti persecutori** (1.450), e pari al 30% di quelli per **violenza domestica** (1.448).

Si evidenzia, inoltre, l'esteso ricorso alle misure di prevenzione volte alla tutela della sicurezza di determinati luoghi, in particolare locali pubblici o aperti al pubblico, ed esercizi pubblici: per i **DACUr** ex art. 13, D.L. 14/2017 è stata registrata una crescita del 162% (136 provvedimenti), mentre per i provvedimenti ex art. 13-bis (meglio noti come *DACUr Willy*), l'aumento è stato pari al 928% (1.265 provvedimenti). Fra questi ultimi si segnalano i 9 provvedimenti del Questore di Genova nei confronti di altrettanti soggetti autori di una violenta aggressione a sfondo razziale patita da un cittadino straniero.

Per quanto riguarda la misura di prevenzione della **sorveglianza speciale**, l'esercizio del potere di proposta dei Questori ha fatto rilevare un incremento di circa il 7% (1.395 in totale); particolare impulso è stato dato al contrasto delle manifestazioni criminali riconducibili all'ambito dei maltrattamenti in famiglia e dello stalking, che ha rappresentato il 25% circa delle proposte totali, mentre il 16% circa ha riguardato contesti di criminalità organizzata e il restante 59% circa altre fenomenologie criminali.

Direzione Centrale per i Servizi Antidroga

La Direzione Centrale per i Servizi Antidroga (DCSA) che nel 2021 ha compiuto 30 anni (istituita con legge nel 1991), continua a svolgere una tenace e ampia azione di contrasto antidroga – con una specifica attività di intelligence, strategica e di coordinamento operativo e supporto delle forze di polizia nazionali – sviluppando a livello internazionale i necessari rapporti di collaborazione con le autorità di polizia straniere e con gli enti preposti alla prevenzione e alla repressione del fenomeno droga. In particolare, la DCSA promuove e svolge il coordinamento delle attività investigative antidroga, in Italia e all'estero, alle quali fornisce un prezioso contributo operativo, in termini di supporto informativo e anche tecnico-finanziario. Particolare attenzione è riservata alle concrete capacità di ricerca informativa, valorizzando il ruolo degli Esperti per la Sicurezza quali catalizzatori delle “notizie” utili a definire piattaforme per l'avvio di indagini e, in fase di svolgimento, a consentire il tracciamento dei carichi di sostanze stupefacenti mediante l'applicazione di metodologie investigative speciali, tese all'individuazione del destinatario finale e delle organizzazioni criminali che ne gestiscono l'afflusso, il trasporto e lo smistamento. Nel contesto delle indagini antidroga coordinate dalla DCSA svolgono un importante ruolo strategico le **operazioni speciali**, in particolare le **attività sottocopertura** e le **cd consegne controllate**, utilizzate soprattutto nell'ambito di attività originate da informazioni fornite dai collaterali organismi di polizia esteri, anche tramite gli Esperti. L'azione di prevenzione, contrasto e coordinamento e supporto investigativo, viene realizzata anche nel Web, dove i siti di vendita on line – soprattutto nel *Darkweb* – rappresentano i nuovi mercati di traffico e spaccio di stupefacenti di ogni genere.

La DCSA svolge anche attività di **analisi operativa e strategica sul narcotraffico**, organizza formazione specifica nel settore – tra cui i corsi per operatori undercover – per le forze di polizia italiane ed estere, propone accordi tecnici – nel campo antidroga – di collaborazione con Paesi stranieri e collabora con organismi internazionali e uffici antidroga esteri, per delineare comuni strategie e strumenti operativi di prevenzione e contrasto.

Collabora, inoltre, con le altre amministrazioni dello Stato, fornendo il proprio contributo anche nel settore delle politiche antidroga di prevenzione del fenomeno. In tale ambito, prosegue l'azione della DCSA nella con-



divisione di importanti progetti con il Dipartimento per le Politiche Antidroga (DPA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con cui si stanno sviluppando importanti attività nell'ambito del Progetto Icarus e del Progetto Hermes, per potenziare le attività di informazione, prevenzione e contrasto rispetto alla diffusione e al consumo degli stupefacenti.

Nel 2021 è stata avviata un'importante **cooperazione con il mondo accademico**, attraverso la firma di un Accordo di collaborazione scientifica tra la DCSA e il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche dell'Università “La Sapienza” di Roma, per facilitare un sinergico scambio reciproco di conoscenze e competenze, al fine di approfondire lo studio di tematiche nell'ambito del fenomeno droga ed elaborare report congiunti di analisi “predittiva”.

Da segnalare, inoltre, la partecipazione della DCSA alla VI Conferenza nazionale sulle dipendenze “Oltre le fragilità” (Genova, novembre 2021) alla quale hanno preso parte le diverse componenti – pubbliche e private – del settore; il Direttore centrale per i Servizi Antidroga è intervenuto con un contributo su tematiche specifiche antidroga, in particolare sull'evoluzione “Dalle rotte internazionali del narcotraffico ai canali dello spaccio 2.0. Analisi e prospettive delle attività di Intelligence e contrasto”.

Tra le **operazioni di rilievo delle forze di polizia**, si segnala, a titolo esemplificativo, un'attività di controllo autostradale del febbraio del 2021, da parte della Polizia Stradale di Imperia – in collaborazione con quella di Genova – che ha portato al sequestro di **688 kg di hashish**, occultati all'interno di un autoarticolato e

all'arresto del conducente. Inoltre, sempre a febbraio, il sequestro di **205 kg di cocaina** – in panetti nascosti in un doppio fondo ricavato sotto la merce trasportata da un tir – e l'arresto del conducente, da parte della Squadra Mobile della Questura di Caserta. A maggio, la Squadra Mobile della Questura di Milano ha sequestrato **21 kg di eroina** e arrestato il responsabile, rinvenendo un totale di 40 panetti occultati all'interno della sua abitazione e in due autovetture.

Da segnalare, in generale, diverse attività info-investigative della Polizia di Stato svolte sul territorio nazionale, di prevenzione e contrasto al sempre più diffuso traffico di GBL (gamma-butilirrolattone) – detta anche **droga dello stupro** – facilmente reperibile nel Web; si tratta di un fenomeno in continua crescita, monitorato e analizzato dalla DCSA, che sta procurando allar-

me sociale e preoccupazione per la facilità di somministrazione – anche a soggetti inconsapevoli – e per la pericolosità degli effetti provocati (tra cui euforia, disinibizione, successiva amnesia e dipendenza). In effetti, i sequestri di tale sostanza sono incrementati notevolmente nel corso del 2021, rispetto agli anni passati.

Sotto l'aspetto della comunicazione, la DCSA nel 2021 ha partecipato a eventi e fornito molti contributi in materia agli organi di informazione (agenzie, testate giornalistiche ed emittenti radiotelevisive), mediante interviste del Direttore Centrale e di delegati qualificati e fornendo i dati elaborati; ha, infine, continuato ad aggiornare il proprio sito istituzionale <https://antidroga.interno.gov.it> e il canale Youtube dedicato, segnalando operazioni antidroga ed eventi, anche di livello internazionale, di grande rilevanza.

SEQUESTRI	
Cocaina (kg)	2.883
Eroina (kg)	216,24
Hashish (kg)	8.414,74
Marijuana (kg)	7.173,93
Piante di cannabis (n.)	64.786
Droghe sintetiche* (kg)	27,38
	(n.) 2.067
Altre droghe (kg)	76,81
	(n.) 625
	(kg) 18.792,09
Totale (n.)	2.692
	piante 64.786
Operazioni antidroga	7.329
Persone segnalate all'ag	9.609
in stato di:	
arresto	7.017
libertà	2.497
irreperibilità	95
dati parziali:	
stranieri	3.831
minori	329

*di cui: 12,95 kg di GBL e 88 litri di GBL

Lotta al Terrorismo



Nel 2021 sono state **arrestate 12 persone** contigue agli ambienti del terrorismo/estremismo di matrice religiosa. Sono stati allontanati dal territorio nazionale **59 soggetti ritenuti pericolosi** per la sicurezza nazionale, di cui **5** in esecuzione di provvedimenti emessi dal Ministro dell'Interno per motivi di sicurezza dello Stato, **42** di decreti emessi dal Prefetto, **8** di misure disposte dall'Ag, **1** a seguito di "accordi UE", **1** di respingimento alla frontiera in quanto valutato come inammissibile nei Paesi Schengen in ragione degli indicatori di pericolosità rilevati e **2** respingimenti ai sensi dell'art. 10 del Testo Unico sull'Immigrazione.

Nonostante gli elementi di criticità conseguenti all'emergenza da Co-

vid-19 sono stati effettuati servizi di controllo disposti dal **Comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo** per assicurare un'effettiva ricognizione degli ambienti radicali al fine di integrare l'efficacia dei servizi di prevenzione. Le iniziative di sicurezza hanno altresì interessato i terminal ferroviari, di trasporto pubblico, gli *hub* aeroportuali e marittimi.

Di seguito le principali operazioni.

19 gennaio 2021

Funzionari del Servizio per il Contrasto del Terrorismo e dell'Estremismo Esterno della DCP/UCIGOS, dell'AISE e della Digos di Pescara, si sono recati in missione a Hatay (Turchia) per prendere in consegna il 24enne *foreign terrorist fighter* italiano Stefano Costantini, partito nel 2014 per la Siria per unirsi a una formazione qaedista. L'operazione è giunta all'esito di una complessa attività, delegata dalla DDA dell'Aquila, per il rintraccio del connazionale destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per il reato di *partecipazione ad associazione con finalità di terrorismo, arruolamento con finalità di terrorismo, apologia del terrorismo e istigazione a commettere crimini con tale finalità*.

4 marzo 2021

Fermo eseguito dalla Digos di Bari nei confronti del 36enne algerino Athmane Touami per partecipazione a organizzazione terroristica. Già detenuto presso la locale Casa circondariale per possesso e fabbricazione di documenti falsi, nel 2018 era stato segnalato per "attività correlata al terrorismo". La successiva attività d'indagine ha accertato i perduranti contatti dello straniero con elementi legati alla sfera jihadista.

21 aprile 2021

Arresto eseguito a Sparanise (CE) dalle Digos di Napoli e Caserta – in ese-

cuzione di un mandato di arresto europeo emesso il 29 giugno 2020 dalle Autorità francesi – nei confronti del 28enne albanese Endri Blliku indiziato di aver fornito una pistola all'autore dell'attentato di Nizza del 14 luglio 2016 in cui morirono più di 80 persone: il 21 maggio scorso è stato consegnato alle Autorità francesi.

10 giugno 2021

Arresti eseguiti nelle province di Milano e Varese dalla Digos di Milano e dalla DCP, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti di 7 stranieri dell'Europa dell'Est (3 in carcere e 4 ai domiciliari), per reati di associazione per delinquere di carattere transnazionale finalizzata alla produzione, al riciclaggio e al traffico di documenti di identità contraffatti. L'indagine nasce dagli approfondimenti avviati all'indomani di un'operazione antiterrorismo condotta nel dicembre 2019 dalle autorità austriache su una possibile pianificazione di attentati in Europa. Tra le utenze estrapolate dal telefono di un arrestato era emerso un numero italiano in uso al 35enne ceceo Turko Arsimekov, richiedente asilo in Italia e arrestato dopo una perquisizione domiciliare, eseguita all'indomani dell'attentato a Vienna del 2 novembre 2021. L'analisi del materiale sequestrato ha messo in luce l'esistenza di un'organizzazione criminale che tra fine 2018 e inizio 2021 ha venduto in Europa oltre 1.000 documenti falsi, alcuni dei quali intestati a stranieri collegati al fenomeno dei *foreign fighter*. Tra le numerose commesse ricevute, anche un documento destinato all'attentato di Vienna.

7 luglio 2021

Arresto eseguito a Roma, su segnalazione pervenuta tramite "alert alloggiati", del 29enne algerino Salah Eddine Soufi; titolare di permesso di sog-

giorno, è risultato destinatario di un mandato di arresto, esteso in campo internazionale per incitamento ad atti terroristici. In particolare, avrebbe mantenuto contatti con l'organizzazione terroristica Daesh.

8 luglio 2021

È stato rintracciato a Terracina (LT) dalla Digos di Latina e dal Servizio per il Contrasto all'Estremismo e Terrorismo Esterno, il tunisino Karim Hatira, residente in Francia, evaso a fine maggio 2021 da un centro psichiatrico e indagato per apologia del terrorismo e minacce aggravate. Secondo informazioni acquisite dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, aveva anche inviato una serie di e-mail alla Polizia transalpina con minacce ai "francesi e alle loro istituzioni", sostenendo di voler "porre fine alla propria vita uccidendo la gente". È stato riconsegnato alle autorità transalpine in esito alla procedura di riammissione.

9 luglio 2021

Arresto eseguito a Battipaglia (Sa) dalle Digos di Napoli e Salerno del 29enne marocchino Abderrahman Afia, destinatario di un mandato di cattura emesso per terrorismo, esteso in campo internazionale. Afia era già emerso all'attenzione del comparto sicurezza nel 2018 in quanto segnalato come combattente jihadista recatosi nel 2012 in Siria per partecipare al conflitto nelle fila del Fronte al Nusra e poi dello Stato Islamico. Attualmente in carcere in attesa di estradizione.

29 settembre 2021

Arresto eseguito a Sordio (LO) dalle Digos di Milano e Lodi e dalla DCP – in esecuzione di un mandato di arresto europeo emesso in via d'urgenza dalla Francia – del 19enne pakistano Ali Hamza per tentato omicidio in relazione a un attacco terroristico e partecipazione a un'associazione terroristi-

ca. Hamza era legato all'autore dell'attacco compiuto a Parigi a fine 2020 presso la sede del settimanale Charlie Hebdo. È stato consegnato alle autorità francesi.

17 novembre 2021

Arresto eseguito dalla Digos di Milano e dalla DCPD nei confronti della 19enne italiana di origine kosovara Bleona Tafallari per associazione con finalità di terrorismo internazionale. Secondo le indagini la donna sarebbe stata in contatto con un network filo-stato islamico di base in Kosovo; le investigazioni hanno documentato come avesse aderito all'ideologia dello stato islamico. Dal materiale estrapolato dal cellulare, sono stati rinvenuti manuali di istruzioni su come condurre operazioni terroristiche e sull'auto-addestramento per compiere attentati, riviste ufficiali delle agenzie mediatiche dell'Isis, oltre a numerose chat con mogli di detenuti per reati di terrorismo, con donne in campi di detenzione in Siria allo scopo di finanziarne la fuga, nonché con ragazze, anche minorenni, da educare ai dettami dell'Islam più radicale.

24 novembre 2021

Arresto eseguito presso il CPR di Gradisca d'Isonzo (GO) dalle Digos di Venezia e Gorizia nei confronti del 25enne tunisino Rabia Frifitta, raggiunto da mandato di cattura internazionale ai fini estradizionali per "partecipazione ad associazione terroristica e atti di terrorismo". Frifitta era da ottobre 2021 nel CPR friulano in quanto rintraccia-

to sul nostro territorio dopo che l'Interpol aveva diffuso il suo nome quale sospetto membro dell'Isis. Attualmente è in carcere in attesa di estradizione.

LOTTA AL TERRORISMO INTERNO EVERSIONE DI SINISTRA

Nel 2021 per l'attività di contrasto all'estremismo di matrice marxista-leninista, si evidenzia l'operazione condotta il **28 aprile 2021**, in Francia, dalla Sous Direction Anti Terroriste - SDAT, a conclusione di una attività di cooperazione internazionale di cui è stata protagonista anche la DCPD, che ha consentito l'arresto provvisorio ai fini estradizionali di **10 terroristi italiani latitanti¹**, da anni riparati in territorio transalpino. In attesa dell'esame dei dossier delle domande di estradizione, tutti gli arrestati sono stati sottoposti al **regime di controllo giudiziario**.

È proseguita l'attività investigativa nei confronti dei sodalizi estremistici di matrice anarco-insurrezionalista: il **24 gennaio 2021**, a Torino, perquisizione domiciliare a carico di un anarchico con il sequestro di 4 manufatti esplosivi; l'attività ha preso le mosse da una manifestazione del locale movimento anarchico presso il CPR di Cor-

so Brunelleschi durante la quale è stato arrestato il militante per aver lanciato tre "molotov" contro le forze dell'ordine e per il possesso di ulteriori "bombe carta" e di un coltello a serramanico; il **10 giugno 2021**, eseguita un'ordinanza di misura cautelare agli arresti domiciliari emessa dall'Ag di Lancia (CH) a carico di un accusato di aver fabbricato e detenuto armi da guerra o tipo guerra, armi clandestine, prodotti esplosivi e per aver diffuso istruzioni sull'uso delle stesse sui social. Nello stesso contesto è stata fat-



ta una perquisizione domiciliare con relativo sequestro di materiale chimico precursore di esplosivi e parti di armi. Seppur dalle attività investigative non sia emerso un coinvolgimento in ambiti eversivi o terroristici, l'emissione del provvedimento è stata motivata dalla potenziale pericolosità del soggetto.

TERRORISMO DI SINISTRA - MATRICE ANARCHICA E MARXISTA-LENINISTA (1 gennaio-31 dicembre)

Arrestati	Denunciati	Altre misure coercitive	Arresto provvisorio all'estero per fini estradizionali
4	766	5	10

Sono state emesse **50 misure di prevenzione** a carico di soggetti gravitanti nell'ambito dell'estremismo eversivo di sinistra.

¹ Giovanni Alimonti, Enzo Calvitti, Roberta Cappelli, Maurizio Di Marzio, Narciso Manenti, Marina Petrella, Giorgio Pietrostefani, Sergio Tornaghi, Luigi Bergamin e Raffaele Silvio Ventura.

Contrasto all'Antagonismo

ESTREMISMO DI SINISTRA

Nel corso del 2021, l'attività di contrasto condotta dalle Digos sul territorio nazionale ha portato al deferimento di **1.334** estremisti di sinistra (12 in stato di arresto). Ampio ricorso è stato fatto alle misure di prevenzione (21, tra cui 3 sorveglianze speciali di ps).

Di seguito le operazioni più significative:

- > il **3 febbraio**, la Digos di **Firenze** ha eseguito **18 misure cautelari** nei confronti di altrettanti militanti dei sodalizi "Viale Corsica" e "Via del Leone" nonché di giovani esponenti di **baby gang**, responsabili degli episodi di violenza nei confronti delle forze dell'ordine con lancio di pietre, bottiglie incendiarie e oggetti contundenti e di danni di arredi urbani, nella manifestazione del 30 ottobre, contro le restrizioni adottate dal Governo per contenere l'epidemia. Nell'immediatezza, erano state arrestate 4 persone, mentre un'ulteriore misura cautelare dell'obbligo di presentazione alla pg a carico di un attivista resosi irreperibile a febbraio è stata eseguita il **24 aprile**;
- > il **22 marzo**, la Digos di **Torino** ha eseguito **13 misure cautelari** nei confronti di attivisti indagati per i disordini verificatisi durante il corteo del 1° maggio 2019, quando un nutrito gruppo di antagonisti, con l'intento di rilanciare la protesta contro il **Tav** ha compiuto episodi di violenza nei confronti delle forze dell'ordine e degli altri manifestanti;

- > il **11 agosto** a Sheffield (UK), a seguito di indagini svolte dalla Digos di **Cosenza** e dalla **DCPP/Ucigos**, è stato arrestato dalla polizia inglese un attivista del sodalizio antagonista "Prendocasa Cosenza", latitante dal novembre 2019, nei confronti del quale pendeva una custodia cautelare in carcere per reati di maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale e lesioni personali commessi in danno della moglie, e un'imputazione per associazione a delinquere finalizzata all'occupazione di edifici, violenza privata, lesioni personali, danneggiamento, furto aggravato continuato di energia elettrica e detenzione di armi.

EVERSIONE E ESTREMISMO DI DESTRA

Nel corso del **2021** sono state intensificate le attività di indagine nei confronti di esponenti dell'estrema destra radicale. Tra le principali operazioni:

- > il **22 gennaio**, le Digos di **Genova** e **Savona**, con il concorso della Dcpp, hanno eseguito l'**arresto** di un 23enne destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nell'ambito del procedimento penale che lo vede indagato per associazione con finalità di terrorismo e propaganda e istigazione a delinquere per motivi di **discriminazione razziale aggravata dal negazionismo**. Il giovane aveva collaborato alla redazione e alla diffusione sul Web di un documento di chiara matrice neonazista e antisemita, nel quale si incitava alla rivoluzione violenta contro "lo Stato occupato dai sionisti" e alla eliminazione fi-

sica degli ebrei. Nella stessa giornata sono state eseguite, in diverse località italiane, **12 perquisizioni** delegate nei confronti di altrettanti contatti dell'arrestato, due dei quali minorenni, con il sequestro di numerosi dispositivi informatici e armi bianche - anche d'epoca - non denunciate;

- > il **20 maggio**, sono stati eseguiti, dalle Digos territorialmente competenti, con il coordinamento della Dcpp, **25 decreti di perquisizione**, emessi dalla Procura della Repubblica dell'Aquila, nei confronti dei principali esponenti del sodalizio **Ultima Legione** residenti in varie località. Le indagini avviate dal Servizio per il contrasto dell'Estremismo e del Terrorismo Interno della Dcpp e dalla Digos aquilana nel gennaio 2019, hanno evidenziato la formazione e la ramificazione sul territorio nazionale di un gruppo denominato *Ultima Legione Italia*, composto da soggetti di estrema destra, radicata nel pensiero fascista e con posizioni riconducibili al nazismo;
- > il **1° luglio**, la Digos di **Milano** ha eseguito, nel capoluogo e a Trieste, 4 misure restrittive della libertà personale dell'obbligo di dimora con contestuale obbligo di presentazione giornaliera presso un Ufficio di Polizia nei confronti di quattro 20enni italiani, indagati per il reato di cui all'art. 416 commi 1 e 3 cp, perché costituivano, promuovevano e organizzavano l'associazione denominata **A.R. Avanguardia Rivoluzionaria** finalizzata al compimento di reati, per **scopi di discriminazione razziale**;
- > il **19 ottobre**, la Digos di Napoli e il Servizio Polizia Postale e delle Co-

ESTREMISMO DI SINISTRA

Arrestati	Denunciati	Altre misure coercitive
12	1.322	40



municazioni, con il coordinamento e il supporto della Dcpp, hanno dato esecuzione a **25 decreti di perquisizione** nei confronti di altrettanti cittadini italiani indagati per **associazione sovversiva di matrice neonazista e suprematista**, diffusa sul territorio nazionale e in collegamento con analoghe organizzazioni estere. All'esito delle perquisizioni è stato sequestrato, oltre a vari device, materiale concernente pubblicazioni neonaziste, fasciste e di tecniche di combattimento, armi softair, bossoli di arma da guerra, armi bianche e un taser;

- > il **3 novembre**, la Digos di Bari, coadiuvata dalle Digos di Foggia e Brindisi, ha eseguito **4 decreti di perquisizione** nei confronti di altrettanti militanti di **Forza Nuova**, indagati per partecipazione ad associazione sovversiva e ricostituzione del disciolto partito fascista. Nella circostanza è stata perquisita anche la sede foggiana. L'attività ha permesso di sequestrare i te-

lefonni cellulari in uso ai militanti, oggettistica d'area nonché **due divise dell'Arma dei Carabinieri** rinvenute a casa di uno degli indagati;

- > il **23 dicembre**, il Servizio per il Contrasto dell'Estremismo e del Terrorismo interno della Dcpp, la Digos di Roma e le Digos competenti per territorio, hanno eseguito **5 misure cautelari** emesse dal Gip capitolino nei confronti di esponenti di un'associazione con finalità di terrorismo denominata **Unione Forze Identitarie**. In particolare, il leader è stato sottoposto alla custodia cautelare in carcere, mentre altri quattro indagati sono stati raggiunti rispettivamente da 3 misure dell'obbligo di dimora e un obbligo di presentazione alla pg. L'operazione è giunta al termine di un'articolata e complessa inchiesta nel cui ambito è stato accertato che gli indagati avevano costituito su tutto il territorio nazionale una struttura "paramilitare" denominata

Unione Forze Identitarie che propagandava ideologie **suprematiste, xenofobe, neonaziste e antisemite**, articolata in modo gerarchico, con la finalità di **preservare la cultura e l'identità europea da ogni minaccia**, individuata negli extracomunitari, negli ebrei, nei membri della comunità Lgbt e nei comunisti. La costante attività di proselitismo svolta sul Web, si basava anche nell'esaltazione delle azioni terroristiche commesse da lupi solitari radicalizzati di estrema destra, con connotazione spiccatamente suprematista, quali Anders Behring Breivik, Brenton Tarrant, Stephan Balliet e Luca Traini.

ESTREMISMO DI DESTRA

Arrestati	Denunciati
12	279

Con specifico riferimento alla Legge Mancino, sono state effettuati **5 arresti e 58 segnalazioni all'AG**.

Squadre Tifoserie

Le "Squadre Tifoserie" delle Digos, coordinate a livello centrale dalla II Divisione del Servizio Affari e Informazioni Generali della DCPP, hanno l'obiettivo di monitorare il fenomeno "ultras" italiano (con particolare riferimento alle infiltrazioni politiche estremiste) e reprimere i comportamenti violenti durante le manifestazioni sportive e, nel 2021, hanno tratto **in arresto 27 supporter, denunciandone 533**. Numerosi sono stati inoltre i sequestri di materiale pericoloso.

Di seguito le principali operazioni.

GENNAIO

- > La Digos di Roma ha eseguito **5 or-**

dinanze applicative di misure cautelari degli arresti domiciliari nei confronti di altrettanti appartenenti al gruppo "Ultras Lazio" a seguito dell'aggressione del 20 dicembre 2020, in Piazza di Ponte Milvio, a una troupe Rai, impegnata a effettuare riprese e interviste sulla pandemia.

APRILE

- > La Digos di Roma ha eseguito **9 ordinanze di misure cautelari** dell'obbligo di dimora e di presentazione alla polizia giudiziaria a carico di alcuni dei responsabili degli incidenti avvenuti in occasione della manifestazione indetta dal sodalizio "I ra-



gazzi d'Italia", il 6 giugno del 2020 al Circo Massimo, per protestare contro le misure adottate dal Governo per contenere la pandemia, alla quale hanno partecipato militanti di vari movimenti della destra radicale, rappresentanti delle tifoserie capitoline ed esponenti di diversi gruppi ultras provenienti da tutto il territorio nazionale. L'indagine ha permesso di identificare e deferire all'AG

complessivamente **13 persone indagate**, a vario titolo, per i reati di radunata sediziosa, violenza a pubblico ufficiale aggravata, travisamento, violenza privata, lesioni personali, lancio di fumogeni nel corso di una manifestazione pubblica e tentata rapina.

MAGGIO

- > La Digos di Lecce, a seguito di indagini relative all'aggressione del 27 aprile 2021 a un dirigente della SSD Casarano, ha **deferito all'AG 9 ultras** per il reato di violenza privata aggravata in concorso.

GIUGNO

- > La Digos di Palermo, al termine dell'indagine relativa all'incendio di vampo, a margine dell'incontro Palermo - Avellino del 23 maggio, presso la riserva naturale "Monte Pellegrino" che sovrasta l'impianto sportivo, ha **deferito all'AG 13 tifosi palermitani** per i reati di incendio boschivo e distruzione o deturpamento di bellezze naturali.
- > La Digos di Salerno ha **deferito all'AG 13 sostenitori locali** per le intemperanze verificatesi in occasione dei festeggiamenti per la promozione in serie A della Salernitana (14 maggio).

SETTEMBRE

- > La Digos di Massa Carrara, a seguito degli scontri avvenuti prima dell'incontro San Marco Avenza - Masse (18/9) tra ultras ospiti e supporter della Carrarese, ha tratto in **arresto differito 10 appartenenti** alle opposte fazioni (7 carraresi e 3 massesi).
- > La Digos di Firenze, a seguito degli episodi di intemperanza prima della gara Fiorentina - Inter (21/9), ha **deferito all'AG 18 ultras** interisti.
- > La Digos di Verona, a seguito dell'aggressione perpetrata da ultras locali

nei confronti di alcuni tifosi interisti al termine dell'incontro Hellas Verona - Inter (27/8) ha **deferito all'AG 16 supporter scaligeri**.

OTTOBRE

- > La Digos di Avellino, in collaborazione quella di Salerno, ha **deferito all'AG 24 ultras** (17 della Pagane e 7 dell'Avellino) indagati a vario titolo per i reati di danneggiamento, porto abusivo di armi e oggetti atti ad offendere, blocco stradale, rissa e lesioni, conseguentemente ai gravi episodi di intemperanza verificatisi lungo il raccordo autostradale Avellino-Salerno, al termine dell'incontro di calcio tra le due compagini campane (24/10).
- > La Digos di Torino, a seguito delle indagini relative agli episodi di intemperanza nei confronti delle forze dell'ordine verificatisi prima del derby Torino - Juventus (2/10), ha **deferito all'AG 21 ultras bianconeri** per resistenza aggravata a pubblico ufficiale, travisamento e lancio di oggetti pericolosi.

NOVEMBRE

- > La Digos di Bari ha **deferito all'AG 16 persone** (9 tifosi del Sorrento e 7 del Bitonto) all'esito degli approfondimenti investigativi relativi all'aggressione perpetrata lungo la SP 231 da ultras bitontini in danno di tifosi del Sorrento, al termine dell'incontro (3/11).
- > La Digos di Mantova, a seguito degli scontri verificatisi all'esterno del

lo stadio prima della gara Mantova - Padova (7/11), ha **deferito all'AG 13 tifosi** (11 padovani e 2 mantovani).

- > La Digos di Napoli ha **deferito 13 ultras scaligeri** per le intemperanze durante l'incontro Napoli - Hellas Verona (7/11).
- > La Digos di Ravenna, all'esito dell'attività investigativa sugli scontri occorsi prima dell'incontro tra le tifoserie del Ravenna e del Prato (7/11), ha **deferito all'AG 37 supporter** (21 ravennati e 16 pratesi).



DICEMBRE

- > La Digos di Imperia, a seguito della rissa tra sostenitori locali e supporter del Savona, a margine dell'incontro Sanremese - Imperia (5/12) ha **deferito all'AG 10 tifosi** (4 della Sanremese, 1 dell'Imperia e 5 del Savona, tifoseria quest'ultima gemellata con quella imperiese).
- > La Digos di Messina ha **deferito all'AG 18 ultras** (8 dell'Acireale e 10 del Paternò) per gli scontri avvenuti in occasione del transito nel porto messinese delle tifoserie dell'Acireale e del Paternò, rispettivamente dirette a Vallo della Lucania (SA) e ad Aversa (CE).

Nocs

Inserito nella Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, il Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza (NOCS) è il Reparto speciale della Polizia di Stato deputato all'esecuzione di interventi ad alto rischio. Per essere pronti ad assolvere a tale gravoso compito, gli operatori del NOCS svolgono quotidianamente mirate attività addestrative, allo scopo di garantire elevati standard operativi in diversificati scenari di crisi e con differenti condizioni di stress psicofisico.

Nel corso del 2021, il NOCS ha costantemente assicurato congrue aliquote di operatori di pronto impiego sulla Capitale e sull'intero territorio nazionale.

Di non poco conto sono le **attività di sicurezza** svolte in occasione delle visite di Capi di Stato e di governo con una notevole esposizione al rischio.

In particolare, si menzionano i servizi di sicurezza alle Nazionali di calcio di Turchia ed Inghilterra, in occasione delle partite dei Campionati europei di calcio **Euro 2020** disputatesi in Italia a giugno e luglio; nel mese di giugno, a Roma, Bari e Matera, il servizio di protezione al Segretario di Stato USA Antony Blinken; i simultanei servizi di protezione e sicurezza assicurati a numerosi Capi di Stato in occasione del Summit del **G20**, tenutosi a Roma il 29 e 30 ottobre.

Il NOCS mantiene costanti rapporti con omologhi Reparti speciali, anche esteri, che hanno consentito di ampliare le competenze tecniche soprattutto delle componenti specialistiche, quali *breacher, sniper, cinofili, sub e paracadutisti*.

Non da meno, il costante e continuo studio delle inno-



vazioni tecnologiche di settore ha consentito di affinare le tecniche e tattiche d'intervento, con una particolare attenzione alla sicurezza degli operatori.

Si segnala, inoltre, il ruolo di rilievo che il Nucleo ha all'interno dell'organizzazione **ATLAS**, formata dalle unità speciali di polizia dei **27 Paesi dell'Unione Europea**, per la partecipazione a stage addestrativi utili alla definizione di comuni metodologie operative e propedeutiche ad un eventuale impiego congiunto per la risoluzione di gravi emergenze, soprattutto finalizzate al contrasto del terrorismo.

Nel corso del 2021, il NOCS ha continuato a svolgere un'importante attività di formazione e aggiornamento degli operatori della Polizia di Stato assegnati alle **Unità Operative di Pronto Intervento (UOPI)**.

Reparti mobili

I Reparti Mobili della Polizia di Stato sono unità specializzate nei servizi di ordine pubblico. Il personale (circa **4.900 unità**), organizzato in contingenti e squadre, è impegnato quotidianamente, su disposizione del Dipartimento della PS, a salvaguardare l'ordine e la sicurezza pubblica nel corso di manifestazioni pubbliche, politiche, sindacali ed eventi sportivi. Posti a disposizione delle Autorità provinciali di pubblica sicurezza, sulla base delle necessità ed emergenze di ordine pubblico, svolgono, altresì, specifica attività

di addestramento finalizzata a caratterizzarne la peculiarità di reparti inquadri, pronti a espletare il loro servizio nei diversi scenari operativi, anche nei casi di soccorso pubblico laddove si verificano calamità naturali.

Tra i principali servizi svolti dai Reparti Mobili, nel corso del 2021, sono da segnalare quelli effettuati: in occasione delle manifestazioni di protesta alla realizzazione della linea ad **alta velocità (TAV)** in Val di Susa, con **43.599 unità** impiegate; quelli connessi al fenomeno degli **sbarchi di cit-**

tadini extracomunitari, dove sono stati impiegati **154.354 operatori**; quelli relativi al rafforzamento della vigilanza ai valichi delle frontiere ove sono state impiegate complessivamente **14.560** unità.

Di particolare importanza è stato l'impiego dei Reparti Mobili a Roma, dal 30 al 31 ottobre, in occasione dell'incontro dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi del **G20**.

Nel corso del 2021 l'impiego complessivo dei Reparti Mobili è stato di **537.844** unità.

Durante l'**emergenza Covid-19**, particolarmente apprezzate sono state le iniziative intraprese da alcu-

ni Reparti, in particolare quelli di Reggio Calabria e Catania, a favore della popolazione, mediante la creazione di

Hub vaccinali o provvedendo alla vaccinazione degli ospiti di alcune comunità terapeutiche (**RSA**).

Ordine Pubblico

Nel 2021, l'impegno della Polizia di Stato a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica è stato caratterizzato peculiarmente dalle attività connesse all'emergenza epidemiologica, sia in funzione di controllo del rispetto delle misure finalizzate al contenimento del contagio, sia di gestione di iniziative di piazza, anche a carattere estemporaneo, in segno di protesta contro i provvedimenti governativi.

Per le globali esigenze di Ordine Pubblico del 2021, è stata disposta la movimentazione in ambito nazionale di complessive **590.166 unità di rinforzo** della Polizia di Stato, di cui **537.844 dei Reparti Mobili**.

Complessivamente, si sono registrate **16.643 manifestazioni** di spiccato interesse per l'ordine pubblico, di cui 9.427 su temi politici, 4.539 a carattere sindacale-occupazionale, 732 studentesche, 365 sulle problematiche dell'immigrazione, 914 a tutela dell'ambiente, 38 a carattere antimilitarista e 628 su altre tematiche.

Nel corso di **404 eventi** si sono verificate turbative dell'ordine pubblico, 54 persone sono state arrestate e 3.182 denunciate in stato di libertà mentre **172 poliziotti hanno riportato lesioni varie**.

Tra le esigenze di rilievo, che hanno comportato una straordinaria pianificazione di servizi a tutela dell'ordine pubblico, si evidenziano: la Presidenza di turno del **G20**, con l'impiego di **23.973 operatori della Polizia di Stato**, di cui 8.510 dei Reparti Mobili; il perdurare degli impegni connessi al **fenomeno migratorio** di extracomunitari provenienti dai Paesi del Nord Africa e dal Medio Oriente, con l'**impiego di 152.785 unità di rinforzo** della Polizia di Stato; il protrarsi della mobilitazione del Movimento **NO-TAV** in Val di Susa contro la linea ferroviaria ad alta velocità, con l'impiego di **47.816 operatori** dei Reparti Mobili; lo svolgimento di **consultazioni elettorali amministrative**, che hanno comportato l'impiego complessivo di **5.959 poliziotti per la vigilanza ai seggi**.

Per il perdurare della **minaccia terroristica internazionale**, si è reso necessario mantenere elevato lo standard di sicurezza nazionale a tutela degli obiettivi sensibili, mediante il rafforzamento delle misure di prevenzione e di controllo coordinato del territorio.

Sono stati **vigilati mediamente 27.950 obiettivi**, dei

quali 26.990 in forma generica, 655 in forma dinamica dedicata e 305 in forma fissa, vigilati da personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate, di cui 504 operatori della Polizia di Stato.

Sono giunte nel nostro Paese, per visite ufficiali e private, **numerose personalità straniere**, per le quali si è resa necessaria la predisposizione di specifici servizi di protezione. In particolare, si è registrata la presenza di 61 Capi di Stato, 31 Capi di Governo, 21 Vice Capi di Governo, 107 famiglie reali, 951 Ministri, Commissari Europei e altre autorità. In particolare, in occasione delle riunioni del G20, hanno preso parte 473 personalità straniere di cui 10 Capi di Stato, 8 Capi di Governo, 21 Vice Capi di Governo, 107 famiglie reali, 222 Ministri, 12 Commissari Europei e 221 altre autorità.

Nel 2021, in parte condizionato dall'emergenza pandemica con diverse gare disputate a porte chiuse, sono stati **monitorati 2.490 incontri di calcio** (431 di serie A, 410 di serie B, 1.262 di serie C, 56 incontri internazionali e 331 di altri campionati).

Per la gestione dei servizi di **ordine pubblico** in occasione degli incontri di calcio sono state **impiegate 47.636 unità territoriali della Polizia di Stato** e 33.736 unità di rinforzo dei Reparti Mobili. Nel corso delle partite nelle quali si sono registrati episodi di turbativa, sono **rimasti feriti 30 poliziotti**. Per quanto riguarda l'attività di prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza negli stadi, 29 persone sono state arrestate e 426 denunciate.



Polizia Stradale

La Polizia Stradale, anche nel 2021, ha fornito il proprio contributo, attraverso l'attività di prevenzione e sensibilizzazione, al fine di raggiungere l'obiettivo fissato dall'Unione Europea della riduzione del 50% del numero delle vittime e dei feriti gravi entro il 2030 quale tappa intermedia verso il traguardo **zero vittime** fissato per il 2050.

Nel corso del 2021 sono state effettuate **449.293 pattuglie** di vigilanza stradale, attuati **7.637 servizi** con misuratori di velocità e contestate **1.688.861** violazioni del CdS, di cui **605.038** per eccesso di velocità. I conducenti controllati con etilometri e/o precursori sono stati **334.176**, mentre le persone sanzionate per guida in stato di ebbrezza alcolica sono state **9.600**. Le persone denunciate per aver guidato sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono state **827**. Complessivamente sono state **ritirate 23.977 patenti** di guida e **34.197 carte di circolazione**.

Anche nel 2021 le pattuglie della Specialità sono state impegnate nelle verifiche sul rispetto delle misure di contenimento della pandemia, con **1.483.725** controlli sulle persone, quasi equamente distribuiti tra viabilità autostradale ed ordinaria.

I **controlli amministrativi** presso

le aree di servizio sono stati **176.079**, mentre le violazioni ex art. 4 c. 1 del D.L. 25 marzo 2020, n. 19, - convertito in legge 22 maggio 2020, n. 35, recante *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19* - complessivamente accertate sono state **7.586**.

Le **scorte ai vaccini anticovid** sono state **1.322** e hanno richiesto l'impiego di **2.726 pattuglie**. Inoltre, sono stati effettuati 49 servizi di scorta a medicinali con 175 pattuglie.

Il **fenomeno infortunistico** ha fatto registrare un aumento rispetto al 2020. In particolare, a fronte di un **aumento dell'incidentalità complessiva del 21,7%**, incidenti mortali (520) e vittime (562) sono aumentati rispettivamente del 9,9% e del 11,5%, mentre incidenti con lesioni (15.396) e persone ferite (23.433) del 18,9% e del 22,1%.

Il confronto con il 2020, tuttavia, non è realmente rappresentativo del trend dell'incidentalità stradale, alla luce dell'abbattimento dei valori registrati in tale anno, quale naturale conseguenza dei divieti imposti alla mobilità in funzione del contenimento della pandemia¹. Infatti, il fenomeno infortunistico rilevato dalla Polizia Stradale nel 2021 non ha comunque raggiunto i livelli registrati nel 2019.

L'**attività di PG** è stata mirata al rafforzamento di prevenzione e contrasto agli illeciti in tema di crimini connessi alla circolazione stradale, nonché, comun-

que, commessi su strada (traffico nazionale e internazionale di veicoli, frodi assicurative, falsificazione o contraffazione di titoli abilitativi alla guida e reati connessi, nonché fenomeni di criminalità in ambito autostradale).

Nel 2021 il personale della Specialità ha **denunciato all'AG, complessivamente 15.197** persone, arrestandone 710.

Sono stati raggiunti rilevanti risultati anche nel **contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti**; sono stati sequestrati 1.128 kg di cocaina, 1.350 kg di marijuana, 2.490 kg di hashish, 1,6 kg di eroina e 1,2 kg di ecstasy e ketamine.

Sotto il profilo dei controlli amministrativi sono stati **verificati 2.498 esercizi commerciali** connessi alla circolazione stradale (autodemolitori, autofficine, agenzie pratiche automobilistiche, autoscuole, concessionari, rivendite on line), contestate 2.294 violazioni ed effettuati 243 sequestri, di cui 134 penali.

Nell'ambito della cooperazione internazionale gli operatori di pg hanno partecipato a servizi congiunti di controllo di veicoli in transito presso le frontiere marittime e valichi terrestri che, da riscontri investigativi, risultano utilizzati dalle organizzazioni criminali.

Anche sul fronte della prevenzione, la Stradale non ha risparmiato energie per raggiungere l'obiettivo ambizioso di azzerare il numero delle vittime della strada.

Icaro, Biciscuola, L'unione fa la sicurezza, Inverno in sicurezza e Va-

1. In ambito UE si è stabilito che, a causa della pandemia da Covid-19 e dei conseguenti periodi di lockdown, il 2020 non può rappresentare anno di riferimento per verificare il trend sul dimezzamento delle vittime entro il 2030. Pertanto, andrà considerato come anno base il 2019, oppure la media del triennio 2017-2019.





canze sicure sono alcune delle campagne di educazione stradale con cui la Polizia Stradale è intenta a diffon-

dere la cultura di una guida consapevole tra i giovani.

Le iniziative dedicate all'educa-

zione stradale sono state rimodulate per poter avviare la formazione rivolta ai giovani anche a distanza.

VIOLAZIONI DEL C.D.S.

Violazioni accertate in materia di circolazione	1.688.861
Carte di circolazione ritirate	34.197
Violazioni accertate per superamento limiti di velocità	605.038
Mancato utilizzo delle cinture di sicurezza	71.380
Mancato utilizzo del casco	1.208
Guida in stato di ebbrezza	9.600
Guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	827

OPERATIVITÀ

Pattuglie (nel corso dell'anno)	449.293
Numero di conducenti controllati con etilometro	334.176
Numero dei servizi con misuratori di velocità	7.637
Soccorsi ad automobilisti in difficoltà	210.265

SCORTE

Servizi	1.322	49
Pattuglie	2.726	175

VACCINI

MEDICINALI

Persone arrestate 710

Persone denunciate all'AG 15.197

ATTIVITÀ INFORTUNISTICA

Incidenti stradali con esito mortale 520

Incidenti stradali con lesioni 15.396

Incidenti stradali con soli danni alle cose 27.227

STUPEFACENTI SEQUESTRI

Cocaina 1.127.759,84 gr

Marijuana 1.350.810,66 gr

Hashish 2.490.443,44 gr

Eroina 1.654,68 gr

Ecstasy e Ketamine 1.208,68 gr

CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Esercizi commerciali 2.498

Violazioni 2.294

Sequestri 243

Polizia Postale e delle Comunicazioni

Nella società contemporanea ogni attività quotidiana è caratterizzata dal sempre maggiore utilizzo della rete informatica, in stretta connessione con l'evoluzione tecnologica e l'avvento di nuove forme di comunicazione. L'**emergenza pandemica** da Covid-19 ha accelerato questo processo di modernizzazione determinando un'accresciuta esposizione alle aggressioni della cyber-criminalità, correlata all'esigenza di una risposta rapida e specializzata. Nel 2021, l'impegno della Polizia postale e delle comunicazioni è stato massimo verso la prevenzione e il contrasto di un insieme vasto ed eterogeneo di attacchi informatici diretti a colpire il patrimonio personale dei cittadini, l'integrità del tessuto economico-produttivo del Paese, la regolarità dei servizi pubblici essenziali, nonché la sicurezza e la libertà personale di adulti e ragazzi.

Il **Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia on line (CNCPO)** ha coordinato **5.613** investigazioni, indagando **1.421 soggetti**. Sono stati analizzati i contenuti di **29.847 siti internet** con l'inserimento di **2.543 spa-**

zi web illeciti nella *black list* per inibirne l'accesso dal territorio italiano.

Particolarmente significativi sono i dati relativi ai casi di **adescamento on line**, con **533** eventi trattati e un considerevole numero di vittime d'età compresa tra 10 e 13 anni; **136** sono stati i **minori denunciati** per condotte delittuose riconducibili al fenomeno del cyberbullismo e **464** i **casi** complessivamente trattati, che hanno visto nella fascia di età 14-17 quella più colpita. Di rilievo **14 operazioni** condotte dagli Uffici territoriali della Specialità, coordinate dal CNCPO, di cui alcune svolte sotto copertura on line e scaturite da segnalazioni pervenute nell'ambito dell'attività di cooperazione internazionale svolta dal Centro.

Per quanto riguarda il **contrasto dei reati contro la persona** perpetrati sulla Rete, sono stati trattati **7.692 casi di stalking, minacce, molestie, sex extortion, sostituzione di persona, illecito trattamento dei dati personali, hate speech, propositi suicidari**, per i quali sono stati indagati **566 soggetti** (di cui 8 arrestati). In relazione al reato di **dif-**

famazione on line sono stati trattati 2.455 casi e indagate 1.026 persone.

In continuo aumento l'attività di **contrasto al revenge porn**, con **265 casi** trattati (di cui 30 in danno di minori), con 120 persone indagate (di cui 4 arrestate). Grande impegno è stato dedicato anche al contrasto dei **reati d'incitamento all'odio**, con particolare attenzione per gli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti. Per quanto concerne le **truffe on line**, sono state ricevute e trattate **15.252 segnalazioni** che hanno consentito di indagare **3.441 persone** (di cui 28 arrestate).

Si è evidenziato un significativo aumento del fenomeno delle truffe legate al **trading on line**; sono stati, infatti, trattati **1.652 casi** con **oltre 46 milioni di euro** sottratti alle vittime che, allettate dalla prospettiva di facili guadagni derivanti da investimenti "sicuri", sono cadute nella rete di abili truffatori e finti intermediari finanziari.

La Sala Operativa del **Centro Nazionale Anticrimine Informatico per la Protezione delle Infrastrutture Critiche (CNAIPIC)** ha gestito, a livello nazionale, **213 attacchi** a sistemi informatici di strutture nazionali di rilievo strategico, **60** richieste di cooperazione nel circuito **High Tech Crime Emergency** e avviato **105** indagini con **31** persone indagate. In netta crescita l'attività di prevenzione con la diramazione di **110.880 alert**. Attraverso i **NOSC** (Nuclei Operativi Sicurezza Cibernetica), presso le articolazioni periferiche della Specialità, il CNAIPIC ha coordinato la gestione di ulteriori **5.296** attacchi a infrastrutture critiche, operatori di servizi essenziali, privati e aziende, indagando **170** persone.

Con riferimento al **financial cybercrime** le statistiche fanno registrare **15.068 casi nazionali**. Nonostante la dif-



ficoltà operativa di bloccare e recuperare le somme frodate, dirottate soprattutto verso paesi extraeuropei (Cina, Taiwan, Hong Kong), grazie alla versatilità della piattaforma **OF2CEN** (*On line fraud cyber centre and expert network*) per l'analisi e il contrasto avanzato delle frodi del settore, la Specialità ha potuto bloccare e recuperare alla fonte **7.653.158,27 euro**, su una movimentazione di **20.784.572,36**. Sono in corso attività di cooperazione internazionale finalizzate al recupero delle restanti somme. A seguito dell'adesione a **campagne internazionali ad alto impatto** come **EMMA 7** (*European Money Mule Action*), coordinata dal Servizio polizia postale e delle comunicazioni con la collaborazione di **21** paesi europei e di Europol, sono state identificate **356** persone in Europa e indagati **205** soggetti nel territorio nazionale. Le transazioni fraudolente sono state **411**, per un totale di circa **19 milioni di euro**, di cui quasi **12 bloccati e/o recuperati**.

In materia di **cyberterrorismo** (estremismo religioso e politico, area antagonista) sono state indagate **140 persone**. Nel monitoraggio della Rete sono stati visionati **128.409**

CYBERTERRORISMO

PERSONE INDAGATE	SPAZI WEB MONITORATI	SPAZI WEB CON CONTENUTI ILLECITI
140	128.409	1.186

REATI CONTRO LA PERSONA*

PERSONE INDAGATE	CASI TRATTATI	SPAZI WEB MONITORATI
1.712	10.412	6.308

COMMISSARIATO DI PS ON LINE

RICHIESTA INFORMAZIONI	SEGNALAZIONI
29.229	114.989

CYBERBULLISMO

MINORI INDAGATI	CASI TRATTATI
136	464

CONTRASTO PEDOFILIA ON LINE

PERSONE INDAGATE	SITI MONITORATI	BLACK LIST SITI FILTRATI
1.421	29.847	2.543

FINANCIAL CYBERCRIME E MONETICA

CASI TRATTATI	PERSONE ARRESTATE	PERSONE DEFERITE ALL'AG	SOMME SOTTRATTE (€)	SOMME RECUPERATE (€)
15.068	23	768	20.784.752,36 (OF2CEN)	7.653.158,27 (OF2CEN)

* Dati riferiti al riepilogo complessivo dei reati contro la persona.

spazi web e in **1.186 casi** sono stati rilevati contenuti illeciti.

Il portale del **Commissariato di PS on line** ha evaso **29.229 richieste** d'informazione e ricevuto **114.989 segnalazioni**. Il livello di popolarità del sito è attestato dal numero degli **accessi** pari a **51.891.661**.

Nell'ambito delle iniziative di sensibilizzazione sui peri-

coli del Web, di particolare rilievo è la campagna itinerante **Una vita da Social**, giunta alla **9ª edizione**. L'impegno profuso in tale ambito ha consentito, nel corso dell'anno, di realizzare **incontri** con **2.200 istituti scolastici** e di veicolare contenuti educativi a oltre **93.000 studenti**, **6.000 docenti** e **4.700 genitori**.

Polizia Ferroviaria

Nel 2021 sono stati impegnati **3.995** operatori della Polizia Ferroviaria per garantire la sicurezza di milioni di persone che ogni giorno utilizzano **10.600** treni (che circolano su oltre **17.000 Km** di rete ferroviaria) e frequentano le **2.500 stazioni** dislocate sul territorio nazionale.

Sono stati effettuati **200.879** servizi di vigilanza nelle stazioni, **25.097** pattugliamenti lungo le linee ferroviarie, **33.048** servizi di scorta a bordo di **68.317** treni, **1.236** controlli straordinari all'interno delle aree ferroviarie.

Nel corso dell'anno sono state controllate **3.641.375** persone, di cui **923** arrestate e **8.744** denunciate, nonché sono stati sequestrati **2.542 gr** di cocaina, **6.974 gr** di eroi-

na e **33.297 gr** di hashish.

In campo amministrativo sono state elevate **11.599** sanzioni, di cui **2.801** per violazione al DPR 11 luglio 1980, n. 753, recante *Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto*.

Nell'ambito del contrasto ai **furti di rame** in ambito ferroviario sono stati **2.828** i controlli ai rottamai con il recupero di **47** tonnellate di rame di provenienza illecita. Da segnalare, inoltre, che la Polizia Ferroviaria ha salvato 6 persone colte da malore, **175** persone o famiglie in difficoltà e ha rintracciato **1.186** persone scomparse, di cui **1.101** minori.

In campo internazionale la Specia-

lità ha continuato l'attività congiunta sui treni transfrontalieri e intensificata la collaborazione all'interno dell'associazione **RAILPOL** per lo scambio di esperienze utili ad elevare gli standard di sicurezza ferroviaria in una dimensione transnazionale.

Sono proseguite le iniziative di **educazione alla legalità** in ambito ferroviario: **735** gli incontri (**+165%** rispetto al 2020), in presenza e da remoto, effettuati dal personale della Specialità durante l'anno per un totale di **34.475** studenti raggiunti (**+46%** rispetto al 2020).

ATTIVITÀ	
Persone identificate	3.641.375
Persone indagate	8.744
Persone arrestate	923
Servizi di vigilanza e controllo stazioni	200.879
Servizi di pattugliamento linee ferroviarie	25.097
Controlli straordinari aree ferroviarie	1.236
Servizi a bordo treno	33.048
Treni presenziati	68.317
Servizi antiborseggio	12.290
Sanzioni amministrative	11.599
Persone scomparse rintracciate	1.186
di cui minori	1.101
Controlli ai rottamai	2.828
Rame rubato recuperato (in tonnellate)	47



Polizia Scientifica

Sono stati effettuati, nel 2021, **21.178** sopralluoghi e **32.173** documentazioni foto/video per servizi investigativi e di ordine pubblico. Sono state **124** le missioni per attività di polizia scientifica e **1.225** quelle per op, emergenza immigrazione, G20 e NO-TAV, sono stati inseriti nella banca dati Afis (*Automated fingerprint identification system*) **571.095** cartellini e svolti **2.931** accertamenti tecnici di dattiloscopia giudiziaria con **842** identificazioni degli autori. **2.081** sono stati gli accertamenti di evidenziazione impronte latenti, di cui **234** con esito positivo; **2.777** i fascicoli con impronte riesaminati, **50** quelli di **cold case** e **1.823** di falso documentale e di indagini grafiche.

Sono stati eseguiti **149** confronti dattiloscopici di cadaveri sconosciuti con identificazione di **81** persone, **22.442** analisi di genetica forense e inseriti **844** profili genetici nella Banca dati nazionale DNA; **2.143** le attività di monitoraggio Ri.Sc. e **41** i casi a cura dell'**Unità Delitti Insoliti** (UDI) e dell'**Analisi Investigativa Scena del Crimine** (AISC). La Scientifica ha realizzato **34 ricostruzioni 3D** dell'evento criminoso e svolto **679** attività di videosorveglianza e localizzazione. Sono stati condotti, inoltre, **533** confronti fisionomici, **3** *age progression*, **11** determinazioni di altezza e **242** ricerche SARI, 1 identikit.

Sono state **581** le attività di **digi-**



tal forensic, **13** le analisi telematiche e **412** quelle video, sono state svolte **18** attività per comparazione fonica e **16** filtraggi, **26.096** esami di sostanze stupefacenti, **1.027** accertamenti su esplosivi e infiammabili, **2.810** accertamenti su vernici, fibre, terreni e **49** attività di PG con impiego **georadar**. Sono stati svolti anche **107** accertamenti di matricole degli autoveicoli e **27.698** accertamenti reperti balistici, matricole abrasi e residui dello sparo.

Direzione Investigativa Antimafia

Il 29 ottobre 1991, all'indomani della cosiddetta "stagione stragista" di Cosa nostra, il decreto legge n. 345 istituì, nell'ambito del Dipartimento della PS, la Direzione Investigativa Antimafia con l'obiettivo di contenere l'escalation della criminalità organizzata. È un organismo investigativo con competenza monofunzionale, composto da personale specializzato a provenienza interforze, con il compito esclusivo di assicurare lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di investigazione preventiva attinenti alla criminalità organizzata, nonché di effettuare indagini di polizia giudiziaria relative esclusivamente a delitti di associazione mafiosa o comunque ricollegabili all'associazione medesima. La dimensione internazionale della criminalità organizzata ha indotto il legislatore a organizzare l'Ufficio in modo da attribuirgli la piena legittimazione a operare all'estero, istituendo un Reparto destinato esclusivamente alla promozione e allo sviluppo delle relazioni internazionali.

Nel **2021**, in relazione alle investigazioni preventive, la DIA ha avanzato **49 proposte di misure di prevenzione** personali e patrimoniali, **sequestrato** beni per oltre **258 milioni** di euro ed effettuato **confische** per più di **237 milioni** di euro.

In materia di **appalti di opere pubbliche** sono state **monitorate di iniziativa 129 società** e **1.799** persone, su richiesta

delle Prefetture **1.331** imprese e **16.295** persone esaminate ed eseguiti **61** accessi ai cantieri.

Con riferimento alle **investigazioni giudiziarie** sono state **arrestate 199 persone**, di cui 1 latitante.

Nell'ambito delle attività coordinate dalle Procure della Repubblica competenti, risultano essere stati **sequestrati beni per oltre 192 milioni di euro**.

Sulla base delle **137.489** segnalazioni di **operazioni finanziarie sospette** trattate nell'anno, in **691** casi sono state attivate le necessarie procedure per approfondimenti investigativi e in **4.353** casi è stata informata l'AG competente in quanto le stesse risultavano correlate a procedimenti penali o di prevenzione in corso.

Sono state inviate al Ministero della Giustizia le informative relative a **420 detenuti in regime di art. 41 bis**, di cui **137** riferibili alla Camorra, **116** alla 'Ndrangheta, **25** alla criminalità organizzata pugliese e **142** alla mafia siciliana.

In ambito internazionale, la DIA **mediante la rete @ON**, ha supportato **16 indagini transnazionali** (di cui 1 conclusa), nel corso delle quali sono stati arrestati **12** appartenenti ad organizzazioni criminali transnazionali, tra cui un latitante di Cosa nostra e sequestrati beni per un valore complessivo di **374.000 euro**.

Direzione Centrale della Polizia Criminale

Costituisce un **hub per una serie di servizi offerti a tutte le forze di polizia** come la cooperazione internazionale, l'analisi criminale, la gestione delle banche dati e il sistema di protezione di collaboratori e testimoni di giustizia; vi lavorano appartenenti alle quattro forze di polizia. Con decreto del Capo della Polizia, l'8 aprile 2020 è stato costituito presso la Direzione, l'**Organismo permanente di monitoraggio e analisi sul rischio di infiltra-**

zione nell'economia da parte della criminalità organizzata, struttura interforze, la cui *mission* è anticipare ogni iniziativa di inquinamento del tessuto economico e di condizionamento dei processi decisionali pubblici. Successivamente è stato costituito in seno a **Euro-pol, il Working Group on Covid-19 criminal threats and law enforcement responses**, co-presieduto dal Direttore Esecutivo di EUROPOL e dal Vice Direttore Generale della

Pubblica Sicurezza, Direttore Centrale della Polizia Criminale. In tale ambito, il 21-22 settembre 2021, su iniziativa italiana, si è tenuto a Roma un *Law Enforcement Forum* con il fine di valutare le iniziative volte a prevenire l'infiltrazione della criminalità organizzata nei fondi del *Next Generation EU*. Al meeting hanno partecipato i vertici delle forze di polizia di 24 Paesi europei, le Agenzie europee CEPOL e OLAF e la Procura europea (EPPD).

Servizio per i Sistemi Informativi Interforze

Il SSII assicura la raccolta delle informazioni e dei dati acquisiti dalle Forze di polizia nel corso delle attività di prevenzione e repressione dei reati e di quelle amministrative.

DATI STATISTICI RELATIVI AL NUMERO DI TRATTAMENTI DI DATI PERSONALI EFFETTUATI PER FINALITÀ DI POLIZIA*

PATRIMONIO INFORMATIVO (SOGGETTI E OGGETTI CENSITI)	DATI AL 31/12/2021	INCREMENTI 2021/2020
Persone fisiche	155.250.881	4,1%
Persone giuridiche	5.578.887	2,6%
Armi	13.185.646	1,2%
Documenti	181.380.827	7,5%
Targhe	70.537.144	5,6%
Titoli/Effetti	34.253.563	3,2%
Veicoli	11.344.665	2,1%
TOTALE	471.531.613	5,4%

TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI	DATI AL 31/12/2021	INCREMENTI 2021/2020
Fatti SDI (reati, eventi)	130.799.257	4,4%
Provvedimenti e segnalazioni (informative di polizia)	90.398.198	14,8%
Controlli sul territorio (Cruscotto operativo - Cope)	242.194.862	14,6%
Macro mafia	4.190	16,5%
Movimentazione armi	24.086.900	3,2%
Cessioni fabbricati	33.359.046	0,4%
Movimentazione stranieri	31.589.503	5,2%
TOTALE	552.431.956	10,0%

Numero utenti abilitati (al 31/12/2021): **150.000** (CED-N.SIS).
numero di utenti abilitati; 2) patrimonio informativo, determinato dal numero dei dati conservati; 3) numero dei trattamenti di dati personali.

* I dati rilevati sono stati suddivisi per macrocategorie e distinti tra: 1) numero di utenti abilitati; 2) patrimonio informativo, determinato dal numero dei dati conservati; 3) numero dei trattamenti di dati personali.

La Banca Dati Nazionale del Dna

Nata nel 2017, raccoglie oltre **67.000 profili del DNA**, di cui **42.000** riferiti al DNA di persone note e **27.000** al DNA tracce biologiche ignote acquisite sulla scena del crimine. Nel corso del 2021 sono stati inseriti circa **5.000** profili di DNA ignoti ricavati dai sopralluoghi sulle scene del crimine e oltre **13.000** profili di DNA di **persone arrestate/detenute**.

Con la banca dati è stato possibile fino a oggi facilitare l'**identificazione degli autori di oltre 1.200 reati** prima sconosciuti e in **27** casi la banca dati italiana ha contribuito a identificare gli autori di furti e rapine avvenuti in **Svizzera e Francia**.



Ufficio Protezione dei Dati

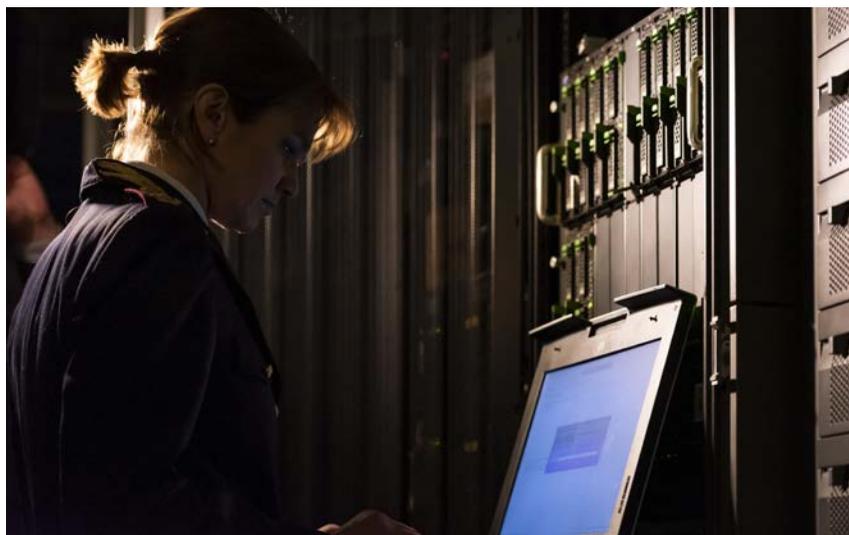
L'UPD assicura la funzione di protezione dei dati personali nei trattamenti effettuati dalle banche dati interforze, offre consulenza nei confronti del titolare dei trattamenti, provvede all'effettuazione delle analisi dei rischi, alle valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati, all'elaborazione di linee di indirizzo sulla sicurezza e sulla gestione degli incidenti informatici. Effettua **analisi delle vulnerabilità dei sistemi informativi** e funge da raccordo con il Garante per la protezione dei dati personali.

Nel corso del 2021:

- > ha completato e messo in esercizio il **C-SOC - Cyber Security Operations Center** delle banche dati interforze per la prevenzione, la rilevazione, l'analisi e la risposta agli incidenti di sicurezza informatica. Il progetto, primo del genere in ambito *Law Enforcement*, **ha vinto la competizione indetta dall'EIC (European Innovation Council)** della Commissione Europea, nel settore *Procurement leadership*;
- > ha organizzato la VII Conferen-

za Internazionale **EDEN (Europol Data Protection Experts Network)** sulla protezione dei dati personali nelle attività di polizia, cui hanno preso parte 38 relatori internazionali del mondo accademico, privato, delle forze di polizia e 350 partecipanti;

- > è stato coordinatore nazionale per l'audit della Commissione Europea in ambito protezione dei dati personali nell'applicazione dello *Schengen Aquis*;
- > ha pianificato e condotto un **piano di formazione** sulla protezione dei dati personali rivolto agli operatori di Polizia delle diverse qualifiche;
- > ha ulteriormente sviluppato le capacità di *vulnerability assessment* per i sistemi informativi interforze mettendo a sistema dei processi ad **alta specializzazione** di livello *enterprise*;
- > in considerazione delle *skill* sviluppate, ha condotto processi di audit finalizzati alla **certificazione ISO/IEC 27001:2013** anche a supporto di enti esterni alla Direzione Centrale della Polizia Criminale.



Cooperazione Internazionale

Ricerca e cattura latitanti

Nel corso del 2021 sono stati localizzati e arrestati **1.343 latitanti**, dei quali 705 catturati in 51 Paesi su provvedimenti emessi dalle autorità giudiziarie italiane e i restanti 638, appartenenti a 61 Paesi, catturati in Italia su provvedimenti emessi da autorità giudiziarie estere.

Dei latitanti catturati, 139 risultano appartenenti al crimine organizzato dei quali: 7 a Cosa nostra, 6 alla 'Ndrangheta, 9 alla Camorra, 2 alla mafia pugliese e 15 alle mafie straniere.

In tale contesto, sono stati trattati anche casi di particolare rilevanza mediatica quali gli arresti dei due ceceni autori dell'omicidio in Spagna del giovane Niccolò Ciatti, avvenuto nel 2017, e quello di **Hansnain Danish**, ritenuto autore del presunto omicidio della ragazza pakistana Saman Abbas.

Tra le operazioni condotte dal Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia nel corso del 2021 si segnalano le seguenti:

- > arresto e successiva estradizione di elementi di spicco della 'Ndrangheta: **Rocco Morabito**, 44 anni, già evaso nel 2020 dal carcere di Montevideo, dove era detenuto in attesa di estradizione; il 31enne **Vincenzo Pasquino** (Brasile, 24/5/2021); **Giuseppe Romeo**, 35 anni (Spagna, 11/3/2021); **Francesco Pelle**, 44 anni (Portogallo, 29/3/2021); il 60enne, responsabile di decine di omicidi, **Domenico Paviglianiti** (Spagna, 3/8/2021);
- > arresto di **Raffaele Mauriello**, 32 anni, detto "O' Chiatto", elemento di spicco del clan camorristico Amato-Pagano, considerato

tra i latitanti di massima pericolosità e ricercato in campo internazionale per il reato di omicidio aggravato dalla premeditazione e dal metodo mafioso, latitante dal settembre 2018, e arrestato a Dubai (EAU);

- > arresto, eseguito a Dubai, del 48enne **Raffaele Imperiale**, esponente apicale della Camorra, accusato di traffico internazionale di stupefacenti e riciclaggio;
- > arresto, avvenuto in Venezuela, di **Roberto Vivaldi**, 69 anni, inserito nell'elenco dei dieci latitanti più pericolosi, ricercato per l'esecuzione di una condanna a più di vent'anni di carcere per plurimi delitti di bancarotta fraudolenta, ricettazione, riciclaggio e altro;
- > arresto in New Jersey (USA) di **Salum Said Miraji**, tanzanese di 46enne, nell'ambito dell'operazione **Big Five** della Procura della Repubblica di Bologna. Dopo esser sfuggito più volte alla cattura in Cina e Giappone, è stato arrestato per traffico di stupefacenti che esercitava lavorando su diverse navi porta-container;
- > arresto del tunisino **Rabiaa Fritta**, terrorista islamico appartenente ad una cellula specializzata nella fabbricazione di ordigni esplosivi, operato grazie alla collaborazione tra il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia, l'Ufficio Centrale Nazionale Interpol tunisino e la Direzione



zione Centrale della Polizia di Prevenzione;

- > arresto di **Gioacchino Gammino**, boss della "Stidda", latitante da molti anni, arrestato in Spagna il 17/12/2021 e consegnato all'Italia il 12/2/2022;
- > arresto Cipro il 26/11/2021 di **Gabriel Alon Abutbul**, israeliano, di 50 anni, ricercato con l'accusa di aver sequestrato, insieme al nonno materno Shmuel Peleg, il piccolo Eitan, sopravvissuto alla tragedia del Mottarone;
- > operazione **Ombre rosse**, che pone fine ad un'era sanguinosa della storia italiana durata oltre 40 anni, con l'arresto, in Francia, di 10 ex terroristi di estrema sinistra, protagonisti dei cd "Anni di piombo", da decenni rifugiatisi in quel Paese;
- > operazione **Luna park**, svolta dalla Polizia Postale di Milano con in-

dagini condotte sottocopertura su Internet, che ha consentito di identificare 432 utenti che, sfruttando le applicazioni WhatsApp e Telegram, partecipavano a canali e gruppi per la condivisione di foto e video pedopornografici che ritraevano violenze sessuali summinori. L'operazione, conclusasi nel 2020 sul territorio nazionale con arresti e denunce di 81 persone e perquisizioni in 53 province italiane, è proseguita nel 2021 su iniziativa di Interpol Roma in 48 Paesi con successivi 351 indagati in 4 diversi continenti.

- > 15 ricercati di mafia (tra cui **Domenico Paviglianiti, Gioacchino Gammino, Gabriel Alon Abutbul**) sono stati arrestati attraverso la partecipazione alla rete **ENFAST** (*European National Fugitive Active Search Teams*), a cui aderisce lo SCIP.

Estradizioni

Le limitazioni imposte dalla diffusione del Covid-19 hanno reso necessaria la predisposizione di **specifici protocolli sanitari** finalizzati a consentire l'esecuzione delle attività estradizionali, previo svolgimento di visite mediche e test diagnostici per tutto il personale di scorta e per i detenuti rimpatriati, nonché la capillare distribuzione e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Per evitare pericolose soste nei Paesi maggiormente colpiti dalla pandemia, per l'esecuzione dei servizi in argomento sono stati prevalentemente **impiegati voli charter con rientro in giornata**.

Sulla base di questi protocolli, nel corso del 2021 il Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia ha assicurato l'esecuzione di

522 provvedimenti estradizionali, effettuando **103 servizi di rimpatrio** e **17 voli charter/voli di Stato**.

Scambio informativo

Il 2021 ha visto un incremento del 14% del flusso informativo rispetto al 2020, con **oltre 165.000 messaggi in ingresso**.

Nel medesimo contesto, assume particolare rilevanza lo scambio informativo curato nell'ambito dei più rilevanti strumenti di cooperazione internazionale di polizia, tra i quali si segnalano:

- > **la task force interministeriale sulla sottrazione internazionale di minori**, incaricata di supportare le attività di indagine connesse alle sottrazioni internazionali di minori residenti in Italia, trasferiti illecitamente in uno Stato estero o ivi trattenuti. Nel corso del 2021 sono state attivate 71 attività d'indagine in 27 Paesi, portando a termine la riconsegna di 3 minori al genitore avente diritto, registrando un aumento del 14% nel numero di indagini;
- > **l'Ufficio centrale del falso monetario**, attraverso il quale lo SCIP cura la cooperazione internazionale in materia di lotta alla contraffazione monetaria con i paritetici Uffici esteri, la Banca d'Italia, la Commissione europea, la Banca Centrale Europea ed Europol;
- > **l'Asset recovery office**, istituito per facilitare il reperimento e l'identificazione dei proventi di reato e altri beni connessi con reati che possono essere oggetto di provvedimento di congelamento, sequestro o confisca, emanato dall'autorità giudiziaria nel corso di un procedimento penale. Nel

2021 sono stati **sequestrati circa 37 milioni di euro in 11 Paesi** esteri, con un incremento del 30% rispetto al 2020.

Dopo la sospensione del 2020 causata dalla pandemia, nel 2021 sono stati riattivati i **pattugliamenti congiunti** con Croazia, Francia, Montenegro e Spagna.

Iniziative in ambito bilaterale e multilaterale

La cooperazione internazionale di polizia si realizza anche in una complessa attività di confronto e collaborazione bilaterale e multilaterale, nell'ambito di specifici progetti realizzati con fondi comunitari. Si segnalano in particolare:

- > il **progetto I-CAN** (*Interpol Cooperation Against 'Ndrangheta*), avviato nel 2020 in collaborazione con Interpol e con la partecipazione di 10 Paesi (Argentina, Australia, Brasile, Canada, Colombia, Francia, Germania, Svizzera, Uruguay e Stati Uniti), nel 2021 ha consentito l'arresto di 17 latitanti in 7 Paesi, tra i quali personaggi di spicco come **Rocco Morabito, Giuseppe Romeo, Vincenzo Pasquino e Francesco Pelle**, il sequestro di ingenti somme di denaro contante, droga ed armi e l'arresto di ulteriori fiancheggiatori in Italia;
- > il progetto **PAMECA V** (*Police Assistance Mission of the European Commission in Albania*), volto ad elevare gli standard operativi delle istituzioni giudiziarie e di polizia albanesi, terminato il 15 dicembre 2021, ma già sostituito dal progetto **EU4LAW**, in fase di avvio, attraverso il quale proseguirà l'azione di supporto alla polizia albanese, con un accento più operativo;
- > il progetto **ATHENA 2** (*Addres-*



ing Training to SPOC as Hub of a European Network of Law Enforcement Agencies) per il potenziamento della cooperazione internazionale di polizia fra i punti di contatto (SPOC – Single Point of Contact) dei Paesi dell’Unione europea e al sostegno delle attività di polizia congiunte quali squadre investigative comuni e pattugliamenti;

- > il progetto **EUROL 3**, avviato nel dicembre 2021, con il quale si rinnova la partecipazione italiana in Montenegro, quale partner di un consorzio austro-italiano, con l’obiettivo di rafforzare le istituzioni giudiziarie e di contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata, al fine di raggiungere i requisiti per l’adesione del Montenegro all’Unione Europea.

Nel mese di dicembre 2021 è stato infine avviato un nuovo progetto in Serbia, guidato da un consorzio lituano, nell’ambito del quale alla Direzione Centrale della Polizia Crimi-

nale è stata attribuita la leadership della componente “contrasto alla criminalità organizzata”.

Rete degli esperti per la sicurezza

La rete per gli esperti per la sicurezza ha garantito la copertura di 65 Paesi tra accreditati primari e secondari. Nell’ambito dell’attività di gestione e coordinamento della rete, nel corso del 2021 si segnalano i seguenti eventi:

- > in sede di Comitato per la programmazione strategica per la cooperazione internazionale di polizia (**COPSCIP**), è stata proposta l’apertura di nuove sedi in aree geografiche ritenute di particolare strategicità, quali Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti), Nuova Delhi (India), Niamey (Niger) e Tunisi (Tunisia);
- > si sono svolte due riunioni della *Foreign Law Enforcement Association* (**FLEA**), l’Associazione degli Ufficiali di collegamento stranieri in Italia diretta a rafforzare la cooperazione di polizia.

Attività negoziale del 2021

Nel corso del 2021 sono state concluse le attività negoziali e sottoscritti i seguenti accordi tecnico-operativi:

- > **memorandum d’intesa** tra la Polizia Federale australiana e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza italiano per il rafforzamento della cooperazione di polizia, sottoscritto a Istanbul il 24 novembre 2021;
- > **memorandum d’intesa** tra il Ministero dell’Interno italiano e l’omologo Dicastero bulgaro per il rafforzamento della sicurezza nelle zone turistiche, sottoscritto a Roma il 21 settembre 2021;
- > **intesa tecnica** per i servizi congiunti sulla rete autostradale lungo la comune fascia confinaria tra Italia e Svizzera.

Formazione

Nel corso del 2021, il Servizio Cooperazione Internazionale di Polizia ha curato, in modalità e-learning, **due corsi di formazione per un totale di 11 Guest officers**, dislocati negli hotspot di Taranto, Lampedusa (AG), Pozzallo (RG) e Trapani, nell’ambito della gestione dei controlli di sicurezza secondari nei confronti dei migranti ospiti dei centri di accoglienza.

In esecuzione agli accordi bilaterali sottoscritti con i rispettivi Paesi e in ragione delle conseguenze determinate dall’emergenza sanitaria globale, nel corso del 2021 **155 funzionari di polizia provenienti dai cinque continenti** sono stati avviati alla frequenza dei corsi organizzati (in modalità dad), dalla Scuola internazionale di alta formazione per la prevenzione e il contrasto del crimine organizzato di Caserta.



Servizio Analisi Criminale

Il Servizio Analisi Criminale cura le attività di analisi strategica a carattere interforze sui fenomeni criminali, sull'evoluzione dei possibili scenari della minaccia e sulle strategie di contrasto.

Di seguito alcune delle attività rilevanti svolte nel 2021.

Collaborazione con Associazione Bancaria Italiana

Nell'ambito della collaborazione tra la Direzione Centrale Polizia Criminale e l'OSSIF - Centro di Ricerca dell'ABI sulla Sicurezza Anticrimine, cui partecipano anche Poste Italiane, Assovalori, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Aniesicurezza, Federsicurezza, Assiv, Italiana Petroli (Gruppo API) e Unione Energie per la Mobilità, che sono componenti anche del Comitato Tecnico Permanente sulla criminalità predatoria istituito nel novembre 2020, è stato organizzato il 16 dicembre 2021 il convegno "Stati Generali della Sicurezza", nel corso del quale è stato presentato il documento di sintesi "Rapporto intersetoriale sulla criminalità predatoria 2021". L'evento ha consentito di condividere l'analisi sui dati relativi a furti e rapine commessi in danno di dipendenze bancarie, uffici postali, tabaccherie, farmacie, imprese della distribuzione moderna organizzata, esercizi commerciali, distributori di carburanti e operatori del trasporto valori, nonché di illustrare il contributo esclusivo, realizzato dal Servizio Analisi Criminale attraverso il Sistema Integrato per la **Georeferenziazione dei Reati (SIGR)**, che consente di analizzare la componente geografica dei "reati commessi" mediante mappe cartografiche, tabelle e grafici integrati tra loro.

Prevenzione e contrasto degli atti intimidatori nei confronti degli ammini-

stratori locali e dei giornalisti

Il Servizio coordina le attività dell'"Organismo tecnico di supporto all'Osservatorio nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali" e dell'"Organismo permanente di supporto al Centro di coordinamento per le attività di monitoraggio, analisi e scambio permanente di informazioni sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti". Effettua un costante monitoraggio su tali fenomeni anche mediante l'analisi dei dati forniti dalle Prefetture e dalle Forze di polizia e propone iniziative e strategie di prevenzione e contrasto.

Sistema MaCrO - Mappe della Criminalità Organizzata

In stretta sinergia con le Forze di polizia e la DIA operanti nelle diverse realtà provinciali, cura l'implementazione del **database MaCrO**, sistema informativo che contiene la mappatura delle organizzazioni criminali di tipo mafioso, operanti sul territorio italiano, delle quali siano state individuate la denominazione, l'area d'influenza, le attività (illecite e lecite), i soggetti appartenenti e le relative proiezioni nazionali ed estere, dove presenti.

Prevenzione e contrasto del match fixing

Presso il Servizio opera il **Gruppo Investigativo Scommesse Sportive (GISS)** che ha compiti di impulso e raccordo delle attività di contrasto dei tentativi di infiltrazione nel mondo sportivo (*match fixing*) da parte della criminalità organizzata, per garantire la regolarità dello svolgimento delle manifestazioni sportive e ippiche. Il Gruppo è coordinato dal Direttore del Servizio Analisi Criminale ed è composto da rappresentanti delle Forze di polizia (funzionari e ufficiali di SCO,

ROS e SCICO), della Direzione Investigativa Antimafia e del Servizio per la Cooperazione Internazionale di Polizia della Direzione Centrale della Polizia Criminale.

Il Servizio Analisi Criminale provvede, inoltre, alle seguenti attività:

- > compilazione e aggiornamento degli elenchi dei "latitanti di massima pericolosità", facenti parte del "programma speciale di ricerca" e dei "latitanti pericolosi". Per ciascun latitante è predisposta un'apposita scheda individuale, contenente dati e informazioni utili per la cattura, quali i rapporti familiari, il profilo criminale, i provvedimenti giudiziari pendenti, l'eventuale estensione delle ricerche in campo internazionale;
- > monitoraggio dei risultati conseguiti nel contrasto delle organizzazioni criminali con l'esecuzione di misure di prevenzione patrimoniale (sequestri e confische) da parte delle Forze di polizia e dalla DIA.

Nel Servizio opera il **Gruppo Interforze Centrale**, composto da personale specializzato della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo della Guardia di Finanza e della Direzione Investigativa Antimafia, che svolge attività di monitoraggio e raccordo informativo con i Gruppi Interforze Antimafia, analizzando i dati relativi ai soggetti economici coinvolti nella ricostruzione post calamità naturali o altre emergenze e nelle cosiddette grandi opere, al fine di contrastare i tentativi di infiltrazione criminale negli appalti per la realizzazione di opere pubbliche o private, finanziate con sovvenzioni pubbliche. Produce, anche, elaborati di analisi sull'incidenza criminale delle organizzazioni mafiose coinvolte e sugli esiti dell'at-

tività svolta. Il Servizio Analisi Criminale effettua una continua azione di monitoraggio ed elabora aggiornate analisi relative alle varie fenomenologie delittuose. Una costante e particolare attenzione è rivolta alle forme di violenza che colpiscono i soggetti più vulnerabili, quali donne e minori, anche nell'ambito della **violenza di genere e domestica**. Un costante approfondimento è, inoltre, dedicato agli **omicidi volontari**, attraverso lo studio e l'analisi di tutti i dati interforze acquisiti dalla Banca dati delle Forze di polizia, integrati con le informa-

zioni che provengono dagli Uffici territoriali della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri. Il monitoraggio e l'esame degli elementi permettono di ricostruire la dinamica dell'evento, il movente, l'eventuale matrice criminale e l'ambito in cui si è svolto il delitto di specie. Le informazioni che integrano tale patrimonio informativo, che vengono compendiate in periodici elaborati, rivestono carattere operativo, in quanto suscettibili di variazione in relazione all'evolversi dell'attività di polizia e delle determinazioni dell'Autorità giudiziaria.

ANDAMENTO DELLA DELITTUOSITÀ 2021

La panoramica degli **omicidi volontari** consumati, nel quadriennio 2018-2021, evidenzia una diminuzione pari al -16%. Analoga diminuzione si rileva anche per gli omicidi con vittime donne con un decremento che si attesta al -9% per i delitti commessi in ambito familiare/affettivo, nel quale le vittime di sesso femminile fanno registrare una diminuzione pari al -6%, così come nel caso di donne uccise per mano del partner o ex partner.

OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI IN ITALIA (FONTE DCPC - DATI INTERFORZE OPERATIVI)

	2018	2019	2020	2021
Omicidi volontari commessi	359	315	287	301
a. ... di cui con vittime di sesso femminile	141	109	117	119
b. ... di cui in ambito familiare/affettivo	161	151	147	147
... di cui con vittime di sesso femminile	111	92	101	103
... di cui da partner/ex partner	75	66	68	70

Con riferimento alla **violenza di genere**, invece, l'andamento dei cosiddetti **reati spia**, di quei delitti cioè che ne

sono gli indicatori, in quanto potenziali e verosimili espressioni di violenza fisica, sessuale, psicologica o economica

diretta contro una donna in quanto tale, nel quadriennio in esame mostra un trend in complessivo aumento.

Numero di delitti commessi e incidenza delle vittime di genere femminile (fonte SDI/SSD - dati interforze - 2018-2020 consolidati, 2021 non consolidati)

	2018		2019		2020		2021	
	Delitti commessi	Incidenza donne						
Atti persecutori	14.871	76%	16.065	76%	16.744	73%	17.317	74%
Maltrattamenti contro familiari e conviventi	17.453	82%	20.850	83%	21.709	81%	22.431	82%
Violenza sessuale	4.886	92%	4.884	91%	4.497	93%	4.960	92%

In tema di delittuosità generale vengono riportati i dati inerenti l'attività sviluppata esclusivamente dalla Polizia di Stato.

DELITTI	DELITTI DENUNCIATI	DELITTI SCOPERTI	PERSONE DEN./ARR.	... DI CUI ARRESTATE
ATTENTATI	148	34	53	5
STRAGE	9	2	3	2
OMICIDI VOLONTARI CONSUMATI	83	77	156	137
a. omicidi a scopo di furto o rapina	3	5	12	10
b. omicidi di tipo mafioso	13	8	42	39
TENTATIOMICIDI	355	325	581	463
a. tentati omicidi a scopo di furto o rapina	16	15	26	20
b. tentati omicidi di tipo mafioso	7	7	22	21
OMICIDI PRETERINTENZIONALI	7	6	14	9
OMICIDI COLPOSI	394	275	412	13
a. omicidi da incidente stradale	258	223	283	11
b. omicidi da incidente sul lavoro	18	16	33	-
LESIONI DOLOSE	16.531	10.498	14.284	2.508
PERCOSSE	3.083	1.466	1.815	81
MINACCE	14.879	8.273	10.126	408
INGIURIE	-	-	23	15
VIOLENZE SESSUALI	1.742	1.298	1.648	478
a. violenze sessuali su maggiori di 14 anni	1.557	1.065	1.313	368
b. violenze sessuali in danno di minori di 14 anni	156	200	277	88
ATTI SESSUALI CON MINORENNE	134	126	180	49
CORRUZIONE DI MINORENNE	55	35	40	7
FURTI	182.327	16.714	26.762	7.071
RICETTAZIONE	4.471	4.288	6.772	1.001
RAPINE	9.177	3.678	7.033	3.803
ESTORSIONI	3.773	1.224	2.376t	1.094
USURA	42	43	132	92
SEQUESTRI DI PERSONA	200	145	335	178
a. sequestri di persona a scopo estorsivo	21	14	51	35
b. sequestri di persona per motivi sessuali	29	25	51	23
ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE	101	147	1.348	636
ASSOCIAZIONE DI TIPO MAFIOSO	17	40	630	480
RICICLAGGIO E IMPIEGO DI DENARO	365	387	1.057	225
TRUFFE E FRODI INFORMATICHE	56.473	9.082	13.982	411
INCENDI	680	143	223	82
a. incendi boschivi	26	13	23	6
DANNEGGIAMENTI	38.150	4.826	6.725	809



DELITTI	DELITTI DENUNCIATI	DELITTI SCOPERTI	PERSONE DEN./ARR.	... DI CUI ARRESTATE
DANNEGGIAMENTI SEGUITI DA INCENDIO	1.304	202	296	61
CONTRABBANDO	5	6	139	5
STUPEFACENTI	11.179	10.727	18.800	10.907
a. produzione e traffico	571	608	1.356	793
b. spaccio	8.394	8.044	12.876	7.535
c. associazione di produzione o traffico di stupefacenti	20	45	790	572
d. associazione per spaccio di stupefacenti	3	9	245	214
SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE E PORNOGRAFIA MINORILE	936	883	1.805	380
a. sfruttamento e favoreggiamento prostituzione minorile	19	16	65	23
b. pornografia minorile	461	395	816	82
c. detenzione materiale pedopornografico	329	325	496	90
d. sfruttamento e favoreggiamento prostituzione non minorile	116	132	360	151
DELITTI INFORMATICI	10.599	396	655	25
CONTRAFFAZIONE DI MARCHI E PRODOTTI INDUSTRIALI	216	133	256	37
VIOLAZIONE ALLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE	37	11	101	9

Scheda riportante dati operativi fonte SDI/SSD riferiti al 2021 - sola Polizia di Stato

LATITANTI ARRESTATI				
	ELENCO DEI LATITANTI DI MASSIMA PERICOLOSITÀ		ALTRI LATITANTI DI RILIEVO	TOTALE
		LATITANTI PERICOLOSI		
COSA NOSTRA	-	-	-	-
CAMORRA	-	-	2	2
'NDRANGHETA	-	1	3	4
SEQUESTRI DI PERSONA	-	-	-	-
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PUGLIESE	-	-	3	3
GRAVI DELITTI	-	1	2	3
TOTALE	-	2	10	12

Dati non consolidati elaborati l'8/2/2022- sola Polizia di Stato

BENI SEQUESTRATI								
	BENI IMMOBILI (appartamenti, ville, terreni)		BENI MOBILI REGISTRATI (auto, moto, natanti)		BENI MOBILI (aziende, titoli, quote societarie, somme di denaro, depositi bancari)		TOTALE BENI	TOTALE VALORE
	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE
POLIZIA DI STATO	158	35.192.507,46	192	2.824.097	320	199.385.825,31	670	237.402.429,77
OPERAZ. CON G. DIF.	143	8.399.929,59	30	431.093	55	9.964.411,52	228	18.795.434,11
TOTALE	301	43.592.437,05	222	3.255.190	375	209.350.236,83	898	256.197.863,88

Dati non consolidati elaborati l'8/2/2022

BENI CONFISCATI								
	BENI IMMOBILI (appartamenti, ville, terreni)		BENI MOBILI REGISTRATI (auto,moto, natanti)		BENI MOBILI (aziende, titoli, quote societarie, somme di denaro, depositi bancari)		TOTALE BENI	TOTALE VALORE
	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE	NUM.	VALORE
POLIZIA DI STATO	143	34.472.240,61	79	1.163.166	174	8.691.604,16	396	44.327.010,77
OPERAZIONI CON G. D.I.F.	8	400.200	1	35.000	7	414.606	16	849.806
TOTALE	151	34.872.440,61	80	1.198.166	181	9.106.210,16	412	45.176.816,77

Dati non consolidati elaborati l'8/2/2022

Servizio Centrale di Protezione

ATTIVITÀ

Collaboratori di giustizia	949
Testimoni di giustizia	56
Familiari di collaboratori di giustizia	3.541
Familiari di testimoni di giustizia	209

Osservatorio per la Sicurezza contro gli Atti Discriminatori

L'OSCAD è un organismo interforze istituito nel 2010, per rispondere alla domanda di sicurezza delle persone appartenenti a "categorie vulnerabili" e per fornire ulteriore impulso alle attività della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri in materia di **prevenzione e contrasto di crimini d'odio** (gli *hate crimes*, ossia reati motivati dal pregiudizio verso una o più "caratteristiche protet-

te" della vittima: origine etnica o razziale, convinzioni religiose, orientamento sessuale, identità di genere, disabilità).

L'OSCAD, incardinato nella Direzione Centrale della Polizia Criminale, è presieduto dal Vice Direttore Generale della PS - Direttore Centrale della Polizia Criminale ed è composto da rappresentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e del-



RAZZA/ETNIA/NAZIONALITÀ/COLORE	150	39,9%
CREDO RELIGIOSO	128	34%
ORIENTAMENTO SESSUALE	71	18,9%
DISABILITÀ	21	5,6%
IDENTITÀ DI GENERE	6	1,6%
TOTALE	376	100%



le articolazioni dipartimentali competenti per materia.

Per potenziare le attività di prevenzione e contrasto dei crimini d'odio, nel 2021 sono stati creati gli **Oscad territoriali**, "sonde" locali contro ogni forma di discriminazione quali uffici costituiti presso le Questure e i Comandi provinciali dei Carabinieri.

Nel 2021 è proseguita l'attività di monitoraggio e approfondimento delle segnalazioni pervenute all'indirizzo oscad@dcpc.interno.it. Nel corso dell'anno l'OSCAD ha gestito **445** segnalazioni: **361** reati di matrice discriminatoria (64 delle quali online); **77** reati non discriminatori o a discriminazioni non aventi rilevanza penale; **7** tuttora in trattazione.

Le **361** segnalazioni relative a rea-

ti discriminatori, come riportato nella tabella, salgono a 376 per effetto delle "discriminazioni multiple".

Come di consueto anche per il 2021, OSCAD ha elaborato il contributo del Dipartimento della PS sui crimini d'odio per il Rapporto annuale dell'OSCE – Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (<http://hatecrime.osce.org/italy>).

In chiave di sensibilizzazione sui temi d'interesse, Torino è stata scelta quale prima tappa sul territorio del convegno "Le vittime dell'odio", per coinvolgere rappresentanti di organizzazioni della società civile nonché della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri, impegnati a vario titolo nella prevenzione e nella lotta a ogni forma di discriminazione e nel

supporto alle vittime particolarmente vulnerabili.

L'OSCAD, inoltre, ha partecipato al "Progetto di informazione per i rapporti tra polizia e ragazzi" organizzato a Milano con l'Associazione "Mamme per la pelle", allo scopo di favorire l'incontro tra le forze di polizia e giovani di diversa etnia che vivono in Italia al fine di superare, per ambo le parti, stereotipi e pregiudizi.

Nell'ambito dell'**attività formativa** l'Osservatorio ha realizzato attività di training ricorrendo sia al metodo "a cascata" (circa 3.300 allievi), sia all'e-learning (circa 1.500).

In ambito internazionale, l'OSCAD ha preso parte a tutte le principali riunioni in materia di prevenzione/contrasto di **hate crime** e **hate speech**.

Coordinamento e Pianificazione

SICUREZZA PARTECIPATA

Per potenziare la sicurezza urbana e integrata, sono state promosse iniziative in cooperazione con le Polizie locali. Per quanto riguarda i Patti Prefetto-Sindaco (9 nel 2021) gli obiettivi sono: prevenire la criminalità diffusa/predatoria; promozione e tutela della legalità e del decoro urbano; prevenzione del libero utilizzo degli spazi pubblici; inclusione e protezione sociale. Sono stati curati gli iter per la sottoscrizione di protocolli di "controllo del vicinato" e di legalità, nonché siglato il rinnovo del Protocollo "Mille occhi sulle città", per consolidare la collaborazione e lo sviluppo di un sistema di sicurezza integrato: stanziati 27 milioni per la videosorveglianza dei Comuni.

112 NUMERO UNICO DI EMERGENZA

Il NUE 112 è attivo in Val d'Aosta, Pie-

monte, Lombardia, Liguria, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Toscana, Marche, Umbria, Sicilia e P.A. di Trento e Bolzano, copre il **65% della popolazione** (circa 35 milioni), ma sono già in via di definizione accordi di attivazione con le altre Regioni. Nel 2021, le **Centrali Uniche di Risposta** hanno gestito quasi 19 milioni di telefonate con ricezione anche delle chiamate generate direttamente dalle autovetture in caso di incidente, grazie al sistema e-call (75 mila segnalazioni), assicurando anche l'accesso da parte dei cittadini sordi, mediante un apposito sistema (530 chiamate).

SERVIZIO COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE

La pianificazione presidiaria delle Forze di polizia costituisce la sintesi delle esigenze di rimodulazione, istituzione e soppressione dei presidi territo-

riali. Per questo è stato istituito un Tavolo permanente per predisporre piani di rimodulazione che consentano di mantenere inalterato l'attuale assetto, potenziandone la valenza con l'istituzione di nuove strutture nelle aree più sensibili e razionalizzando quelle già esistenti, anche con il riutilizzo di immobili confiscati alla criminalità organizzata. In questo contesto, assumono particolare importanza i **Piani Coordinati di controllo del territorio**, per garantire un costante raccordo operativo ed evitare sovrapposizioni.

L'attività del Servizio consente di produrre intese tecniche, linee guida e disciplinari tecnici, in materie d'interesse comune alle Forze di polizia: per dispositivi portatili per la ripresa di immagini nelle attività di op (bodycam), interventi per disordini nelle carceri, braccialletti elettronici, censimento delle istitu-

zioni pubbliche, progetto "Scudo", programmi satellitari. In estate viene predisposto un Piano coordinato di potenziamento dei servizi di vigilanza nelle località ad alta affluenza. Attenzione è stata data nel dotare gli operatori di polizia della pistola a impulsi elettrici, da utilizzare al termine della formazione.

Altra importante attività è quella dell'Osservatorio permanente interforze sul fenomeno suicidario tra gli appartenenti alle Forze di polizia.

SEGRETERIA TECNICA DELLA COMMISSIONE CENTRALE PER LA DEFINIZIONE E L'APPLICAZIONE DELLE SPECIALI MISURE DI PROTEZIONE

È un ufficio interforze che supporta la Commissione nelle attività di carattere tecnico, amministrativo e giuridico per il funzionamento della Commissione centrale, nonché di supporto al Sottosegretario di Stato che la presiede. Tra i compiti principali: predisporre una cartella elettronica con la scheda del testimone o collaboratore, frutto dell'istruttoria compiuta dalle autorità giudiziarie e dagli organi di polizia, per consentirne l'esame da parte di ciascun membro della Commissione.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Il Servizio relazioni internazionali è "polo strategico" per il Dipartimento della PS nella cooperazione internazionale di polizia.

Numerosi nel 2021 gli incontri, i fori di concertazione/analisi a livello inter-

nazionale e i seminari organizzati (in videoconferenza) per le Forze di polizia straniere. L'azione innovativa svolta dal Servizio è stata dettata dalla necessità di attuare le linee direttrici fissate dal Capo della Polizia a marzo 2020: sono stati individuati gli Stati terzi e le aree geografiche ritenute prioritarie per il nostro Paese, per orientare e sviluppare un'effettiva cooperazione di Polizia.

L'attività promossa dal Servizio sul piano bilaterale ha ricevuto un forte impulso soprattutto nella negoziazione di accordi intergovernativi, memorandum di intesa, piani d'azione e protocolli (314 accordi/intese, di cui 14 in attesa di firma nel 2021 e 88 in fase di negoziazione). Sono state attivate interlocuzioni con ambasciatori stranieri in Italia e italiani all'estero e incontri periodici sono stati tenuti con gli ufficiali di collegamento presso le ambasciate in Italia.

Un nuovo fronte di espansione della cooperazione è stato aperto con la Cina e gli Stati della Regione ASEAN (Brunei, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malesia, Myanmar, Singapore, Thailandia e Vietnam). La "progettualità ASEAN" è un progetto pilota che il Servizio intende replicare come modello strategico di sviluppo della policy del Dipartimento della PS nella cooperazione internazionale di polizia. Il Servizio sostiene la centralità del ruolo dell'Italia nelle regioni del Mediterraneo allargato, dei Balcani Occidentali, dell'Africa settentrionale e subsahariana, con un focus attivo anche nei Paesi del Golfo e un'apertura

alle Repubbliche dell'ex URSS e verso i Paesi della "Via della Seta".

Nel 2021 sono state organizzate **106 visite/videoconferenze** e **15 corsi** per delegazioni delle Forze di Polizia straniere.

Il Servizio supporta costantemente il MAECI nel rafforzare la dimensione civile della politica di sicurezza e difesa comune, inviando esperti nazionali distaccati nelle missioni civili (12 con 79 esperti) del Servizio europeo per l'azione esterna.

Innovazione e tecnologie al servizio della sicurezza hanno avuto ruolo prioritario nei fori europei seguiti dal Servizio che ha monitorato le attività di **Innovation Hub** e **Innovation Lab** presso Europol. Importante è l'azione di stimolo, supporto e coordinamento della partecipazione a progetti UE. La centralità delle tecnologie applicate alla sicurezza hanno fatto del Servizio il punto di contatto per il Dipartimento della PS nel Comitato di Pubblica sicurezza in Horizon Secure Society. L'azione del Servizio nella cooperazione multilaterale si è focalizzata sulle strategie di contrasto alla criminalità organizzata, al terrorismo, al cybercrime, alla migrazione irregolare, alla corruzione. In ambito ONU ha promosso la sottoscrizione di un memorandum d'intesa fra Dipartimento della PS e Ufficio ONU contro la Droga e il Crimine e ha partecipato alla 9^a Conferenza delle Parti della Convenzione ONU contro la Corruzione (oltre 2.000 delegati da 152 Paesi).

Equipaggiamento e Aggiornamento tecnologico

SETTORE MOTORIZZAZIONE

Sono in servizio **2.374** veicoli tra autoveicoli, motocicli, veicoli commerciali e mezzi speciali (**167** frutto di sequestri e confische disposte dall'Autorità Giudiziaria e da quella Amministrativa).

SETTORE INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI, E IMPIANTI TECNICI

È stato stipulato con Fastweb SpA un atto negoziale per la fornitura di un servizio di monitoraggio di soggetti con l'utilizzo di strumenti di sorveglian-

za elettronici (braccialetto elettronico), al 31 dicembre 2021 risultano attivi **4.367 braccialetti elettronici**.

Sono stati forniti **1.000 tablet** per le esigenze del Servizio Controllo del Territorio della Direzione Centrale



Anticrimine nell'ambito del **progetto SCUDO**. È stato stipulato un contratto esecutivo per l'attuazione del progetto PNRR denominato **Digitalizzazione del Ministero dell'Interno** per la

zua urbana, in seno ai **CPOSP**.

È stata completata la realizzazione del servizio radiomobile digitale **Te.T.Ra.** in tutte le province di Piemon-

te, Sardegna, Puglia, Lazio e Sicilia. digitalizzazione completa dei servizi erogati dal Ministero nello svolgimento delle attività istituzionali. È stato garantito, attraverso l'attività delle Zone Telecomunicazioni, il ripristino e la funzionalità di numerosi impianti di videosorveglianza urbana e fornito supporto per le valutazioni dei progetti di videosorveglianza presentati dagli Enti Locali nell'ambito dei **Patti per la Sicurezza**

te, Sardegna, Puglia, Lazio e Sicilia.

SETTORE VEA - ARMAMENTO ED EQUIPAGGIAMENTI SPECIALI, CASERMAGGIO E ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO

È stata definita la procedura per la fornitura di **4.482 armi a impulsi elettrici**, complete di cartucce e accessori, per il fabbisogno del personale della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, di cui **1.600**, destinate alla Polizia di Stato, già assegnate, attraverso i competenti Centri VECA, ai Reparti Prevenzione Crimine e agli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico, con inizio della formazione del personale; sono state distribuite mensilmente **2.000.000 di mascherine chirurgiche** e **400.000 mascherine FFP2** su tutto il territorio nazionale per far fronte alla diffusione della pandemia da Covid-19.

Interventi assistenziali

Nell'ambito dell'**assistenza individuale**, sono state promosse iniziative volte a dare un concreto segnale di vicinanza al personale della Polizia di Stato. In particolare, è stato dato impulso:

- > alla concessione di **179** contributi economici in favore del personale, in servizio e in quiescenza, in particolari situazioni di disagio e dei familiari dei dipendenti deceduti;
- > all'assegnazione di **357** borse di studio in favore dei figli, degli orfani e dei dipendenti stessi;
- > al rimborso percentuale (43%) delle spese sostenute per **1.592** rette degli asili nido.

Particolare impegno è stato dedicato ai procedimenti per il riconosci-

mento di Vittime del dovere, del terrorismo e della criminalità organizzata, per gli appartenenti alle Forze di polizia, alle polizie locali e per i privati che abbiano prestato assistenza a ufficiali e agenti di polizia giudiziaria o di pubblica sicurezza.

Sono state adottate **448** declaratorie di improcedibilità, avviati **316**



Fondo di Assistenza
per il personale della Polizia di Stato

procedimenti, perfezionati **173** provvedimenti, di cui **111** concessivi e **62** di rigetto dei benefici richiesti, nonché adottati decreti concessivi per **237** assegni vitalizi e **100** elargizioni, in esecuzione di sentenze.

Nell'ambito dell'**assistenza collettiva**, sono state stipulate convenzioni per offrire ai dipendenti beni o servizi, nei settori assicurativi, sanitari, di trasporto e di istruzione a condizioni vantaggiose.

L'assistenza spirituale e morale, ai sensi della vigente Intesa con la CEI, è stata assicurata attraverso l'attività svolta dagli **81 Cappellani** nominati su designazione dell'Autorità ecclesiastica competente, con incarichi a tempo parziale (**53**) e a tempo pieno (**28**).



Per quanto riguarda le “zone benessere” (sale convegno, sale gioco e televisione) degli Istituti di Istruzione, degli Uffici e Reparti della Polizia di Stato, si è provveduto, seguendo criteri di priorità, ad acquistare attrezzature e arredi e a disporre adeguamenti migliorativi, per un totale di **84** interventi.

FONDO DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO

In materia di **Assistenza individuale** agli appartenenti della Polizia di Stato, sono state promosse le seguenti iniziative:

> concesse **522** sovvenzioni in favore dei dipendenti e dei familiari in caso di decesso o ferimento in attività di servizio nonché di difficoltà

derivanti da gravi patologie o disagi economici;

> erogati contributi economici per **810** figli minori dei dipendenti, affetti da gravi patologie croniche mediante l’inserimento nel **Piano di assistenza continuativa Marco Valerio**;

> attribuite sovvenzioni periodiche per **98** orfani di appartenenti alla Polizia di Stato che versano in situazioni di rilevanti difficoltà economiche, nell’ambito del **Piano orfani**;

> assegnati **41** premi di studio per i figli e gli orfani dei dipendenti.

Quanto all’**assistenza collettiva**, il Fondo di Assistenza ha sottoscritto il 9 aprile 2021 la **polizza sanitaria collettiva** con la Compagnia di as-

sicurazioni “Intesa Sanpaolo RBMSalute” volta a tutelare tutti i dipendenti in servizio a quella data per il rischio di contagio da Covid-19 e in pari data, con la medesima Compagnia, un’altra polizza sanitaria collettiva complementare, ad adesione facoltativa e volontaria, per tutelare anche i familiari del predetto personale risultati positivi al Covid-19.

Sono state sottoscritte ulteriori convenzioni che prevedono agevolazioni per gli appartenenti e i loro familiari con istituti bancari, compagnie di assicurazioni, case automobilistiche e società per il noleggio, università statali, private e telematiche, società di trasporti, esercizi commerciali, aziende per l’acquisto on line di prodotti di largo consumo.

Polizia marittima

Il personale del Nucleo Sommozzatori del Centro nautico e sommozzatori di La Spezia, unitamente agli operatori delle squadre distaccate di Venezia, Napoli, Bari, Palermo e Olbia, ha svolto numerosi servizi di vigilanza e prevenzione in occasione di eventi rilevanti sotto il profilo dell’ordine e della sicurezza pubblica che hanno interessato il mare e le acque interne (come le manifestazioni sportive e le visite di personalità).

Con le **40 unità navali**, di vario tipo, in dotazione alla Polizia di Stato, sono stati svolti i consueti servizi di vigilanza nelle acque interne (laghi, fiumi e Laguna di Venezia).



Polizia della montagna

La statistica sulle attività è condizionata dal particolare periodo storico e dall’emergenza sanitaria che ha di fatto limitato le tradizionali attività istituzionali e in particolare, a causa dei protocolli imposti, le atti-

ività formative che richiedevano la disponibilità di alloggio ed erano necessariamente vincolate ai previsti limiti sulle aggregazioni delle persone. Purtroppo, nella stagione invernale 2020-2021 a causa delle chiu-

sure imposte non è stato attivato il consueto **Piano Piste** e pertanto, i servizi tradizionali nelle circa 54 stazioni sciistiche normalmente coperte da oltre 200 operatori, non si è di fatto svolto. Anche la **formazio-**



Valerio Giannetti

ne dello stesso personale impiegabile per i servizi di **Sicurezza e soccorso in montagna** ha visto lo svolgimento unicamente di un corso con 2 test di accesso che si è tenuto nel mese di dicembre 2021 a cui hanno partecipato **30 candidati**.

La **Squadra Cinofili** ha effettuato **7 interventi** di ricerca di superficie (3) o in valanga (4) su tutto il territorio nazionale. Le attività hanno consentito il rintraccio di 12 persone, 7 delle quali, purtroppo, prive di vita.

L'**Ufficio Attività Alpinistiche** ha organizzato e portato a termine le

seguenti attività formative:

- > selezione e moduli formativi per la qualifica di **aiuto istruttore di alpinismo** destinato a 7 candidati;
- > 1 corso per la qualifica di **Sci alpinista** (8 partecipanti);
- > 6 corsi per la qualifica di **Esperto in manovra di corde** (67 partecipanti);
- > 4 corsi per la qualifica di **Lavoratore addetto TLC** (24 partecipanti);
- > 1 corso per la qualifica di **Alpinista** (10 partecipanti);
- > 4 corsi di aggiornamento per **Preposto e addetto TLC** (32 partecipanti);
- > 2 test sciistici (30 partecipanti);
- > 1 corso per la qualifica di **Addetto al servizio di sicurezza e soccorso in montagna** (4 partecipanti);
- > corso di aggiornamento per **Aiuto istruttore di sci alpino riservato al NOCS** (2 partecipanti).

L'**Ufficio Sanitario**, tra le altre intense e costanti attività anche le-

gate all'emergenza sanitaria si è occupato dell'organizzazione di **8 corsi di rianimazione cardiopolmonare BLS-D** destinati a 68 operatori. Anche se la pratica dello sci alpino sia stata praticamente annullata per quanto riguarda la generalità degli utenti, malgrado le limitazioni venivano comunque permesse le attività sportive agonistiche di interesse nazionale e internazionale. Il personale del Centro di Addestramento di Moena è stato impiegato impiegato nelle importanti manifestazioni che si sono svolte durante la stagione invernale. In particolare, tra i **servizi di Sicurezza e Soccorso e le attività di Vigilanza** in occasione dei **Campionati mondiali di sci alpino di Cortina (BL)**, a febbraio sono stati impiegati 40 operatori. Allo stesso modo il personale qualificato del Centro veniva impiegato per analoghe attività anche in occasione delle **gare di Coppa del Mondo e di Coppa Europa** che si sono svolte sul territorio nazionale.

Polizia a cavallo

Alle dirette dipendenze del Servizio Reparti speciali opera il **Centro di coordinamento dei servizi a cavallo e cinofili di Ladispoli**, che svolge funzioni addestrative, logistiche e di coordinamento tecnico-gestionale anche a favore delle Squadre a cavallo. A livello periferico, il Settore a cavallo della Polizia di Stato è organizzato in **8 Squadre a cavallo**, che sono poste alle dipendenze operative, tecnico-logistiche e amministrativo-contabili delle Questure competenti per territorio e sono incardinate presso gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico. Le Squadre svolgono sul

territorio la propria attività secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

L'organico complessivo del settore ammonta a **245 cavalieri** che operano avvalendosi di **150 cavalli** di varie razze, dotati di particolari attitudini e appositamente selezionati per l'impiego nei servizi di polizia.

Le Squadre a cavallo hanno partecipato ai servizi di controllo del terri-

torio e di ordine pubblico, nonché ai servizi di rappresentanza.



Servizi di prevenzione/pattuglie	7.871
Servizi di ordine pubblico	587
Servizi di rappresentanza/addestramento	806
Unità impiegate	13.875

Artificieri

Il settore degli Artificieri è attualmente costituito da **30 Nuclei Artificieri** incardinati presso gli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico delle principali Questure e presso alcuni Uffici della Polizia di Frontiera.

I nuclei, in attuazione delle disposizioni vigenti, operano secondo le modalità previste dagli STANAG-NATO in uso alle Forze armate italiane e secondo le direttive del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Il personale artificiere della Polizia di Stato attualmente ammonta a **128 operatori IEED** (*Improvised Explosive Device Disposal*) formati presso il Centro d'Eccellenza C-IED dell'Esercito italiano. L'attività degli artificieri, espressa in termini di

prevenzione (ispezioni e bonifiche dei luoghi interessati a manifestazioni, congressi e altri eventi rilevanti) nonostante le problematiche connesse all'emergenza sanitaria, è stata incessante ed efficace.

Gli artificieri, in concorso con gli uffici di polizia amministrativa, hanno inoltre contribuito all'attività di contrasto della vendita illegale di artifici pirotecnici.

Nel corso dell'anno, i Nuclei Artificieri hanno effettuato **4.764 interventi** – di cui **131** su IED (Ordigni Esplosivi Improvvisati) ed EOD (Or-

digni Esplosivi Regolamentari, ovvero residuati bellici) – nonché **sequestrato 33.125 Kg** di materiale esplodente.



Cinofili



Alle dipendenze del Servizio Reparti Speciali opera il **Centro di coordinamento dei servizi a cavallo e cinofili di Ladispoli**, con funzioni addestrative, logistiche e di coordinamento tecnico-gestionale a favore delle Squadre cinofili. A livello periferico, il Settore cinofilo è organizzato in **28 Squadre**, incardinate presso gli Uffici prevenzione generale e soccorso pubblico delle principali Questu-

re e presso gli Uffici di Polizia di frontiera più importanti, svolgendo l'attività secondo le disposizioni impartite dal Dipartimento della PS; e **2 Squadre a carattere speciale**, costituite presso il Centro Addestramento alpino di Moena (TN) e presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno.

Il personale cinofilo ammonta a **265 conduttori cinofili** e **235 cani di varie razze** – prevalentemente

pastori tedeschi e labrador – dotati di particolari attitudini e appositamente selezionati per l'impiego nei servizi di ordine e sicurezza pubblica, vigilanza, ricerca di sostanze stupefacenti o psicotrope, ricerca di esplosivi o armi occultate e ricerca di persone.

Nel 2021 è proseguita l'attività delle unità specializzate nella ricerca di resti umani e tracce ematiche occulte per mezzo dei cani

di razza pastore tedesco. L'attività delle unità cinofile espressa in termini di prevenzione (concorso nei servizi di ordine pubblico e attività di prevenzione in occasione di grandi eventi, nonché bonifica di obiettivi sensibili) e repressione (sequestri di rilevanti quantitativi di sostanze stupefacenti, esplosivi e armi, concorso nell'arresto di persone) è stata costante ed efficace.

ATTIVITÀ E SEQUESTRI		ATTIVITÀ E SEQUESTRI	
Hashish (kg)	1.565	Esplosivo sequestrato (g)	193
Cocaina (kg)	373	Automezzi sequestrati	5.131
Marijuana (kg)	169	Servizi antidroga	4.386
Eroina (kg)	9	Servizi PGOP	1.945
Extasy o simili (sintetiche) n. pasticche	1.672	Servizi antiesplosivo	9.184
Armi da fuoco	42	Servizi ricerca e soccorso	480
Armi bianche	22	Servizi di rappresentanza	95
Munizioni e detonatori	1.142	Valuta sequestrata (euro)	364.229

CBRNe

Il Servizio Reparti Speciali è competente per la formazione, l'addestramento e l'aggiornamento del personale della Polizia di Stato addepresso al settore CBRNe (Chimico-Biologico-Radiologico-Nucleare-esplosivi).

Detto personale viene istruito presso la Scuola Interforze CBRNe di Rieti dove, nonostante l'emergenza pandemica, nel 2021 sono stati formati **43** dipendenti.

Attualmente sono in servizio sul territorio nazionale oltre **380 operatori**, di cui **52** del ruolo direttivo e **45** istruttori abilitati a svolgere attività formativa e informativa, all'interno delle articolazioni territoriali, in ordine ai rischi connessi agli incidenti CBRNe.

Tiratori scelti

I Tiratori scelti sono organizzati in **20 Squadre** incardinate presso gli Uffici prevenzione generale e soccorso pubblico delle principali Questure e presso i più importanti Uffici di Polizia di frontiera. Il personale tiratore scelto della Polizia di Stato attualmente ammonta a **71 operatori** e si avvale di armamento tecnologicamente avanzato. L'attività dei tiratori scelti nel corso del 2021 ha registrato una diminuzione dei servizi a causa dell'emergenza pandemica, comunque sono stati impiegati in oltre **1.058 servizi operativi** a tutela di obiettivi sensibili, per le visite dei Capi di Stato, nelle manifestazioni di protesta, nei congressi e per i servizi

di prevenzione. Il predetto personale specialista, nel corso dell'attività addestrativa, ha esplosato circa **24.000** cartucce con l'armamento in dotazione in ottemperanza all'alto profilo professionale concernente il mantenimento al tiro.



Valerio Stanni/ttt

Settore Aereo

Il settore aereo della Polizia di Stato, coordinato dalla 2° divisione del Servizio Reparti Speciali e operativo da 50 anni, si articola su **11 Reparti Volo** che coprono il territorio nazionale e si avvale della collaborazione del Centro addestramento e standardizzazione volo (CASV). La componente aerea dispone di 60 aeromobili: **47 elicotteri** (15 AB206, 21 AB212, 11 AW139), **13 aerei** (10 P68 Observer2 e 3 P180) e si avvale inoltre di **412 aeronaviganti** (400 uomini e 12 donne) di cui **139 piloti** (135 uomini e 4 donne) e **273 specialisti** (265 uomini e 8 donne). Per le caratteristiche intrinseche di mobilità e flessibilità, il mezzo aereo si è dimostrato indispensabile in tutte le attività di competenza della Polizia di Stato, con specifico riferimento al controllo del territorio, alla vigilanza stradale, al soccorso in montagna e in mare, nonché alle attività di ordine pubblico e di polizia giudiziaria.

L'impiego dei velivoli ha subito un incremento negli anni in particolare con l'acquisizione di sistemi di vide-

oriprese e trasmissione in tempo reale delle immagini nelle sale operative delle Questure. I sistemi di videoripresa dall'elicottero sono risultati particolarmente efficaci in occasione di grandi eventi, nelle manifestazioni di ordine pubblico e, in relazione alla pandemia, nei controlli delle aree urbane ed extraurbane. Nelle missioni di volo finalizzate al contrasto dell'immigrazione clandestina,

che hanno interessato le coste delle regioni meridionali della Penisola, l'u-

ATTIVITÀ

Missioni di polizia giudiziaria	234
Missioni di vigilanza stradale	361
Missioni di ordine pubblico	442
Missioni di controllo del territorio	404
Missioni di soccorso	109
Missioni di ricognizione e riprese fotografiche	73
Missioni di collegamento	116
Missioni per trasporto e/o scorta di sicurezza	171
Missioni di trasferimento	23
Missioni per trasporto sanitario urgente	8
Missioni per voli di prova	86
Missioni per voli di collaudo	214
Missioni per altri voli	88
Missioni per addestramento	3.025
Missioni per la navigazione strumentale	33

TOTALE MISSIONI **5.387**
(operative 2.063, addestrative 3.025 e 299 voli tecnici)

TOTALE ORE DI VOLO **5.810**
(operative 2.219, addestrative 3.410 e 181 per voli tecnici)

tilizzo del mezzo aereo si è dimostrato di grande utilità.

Fiamme Oro

Il Palmares dei Gruppi Sportivi della Polizia di Stato Fiamme Oro conta: **88** medaglie Olimpiche (**80** estive e **8** invernali), **31** Paralimpiche e **6** medaglie Olimpiche giovanili, **151** titoli mondiali, **303** titoli europei e **2.734** titoli nazionali (assoluti e di categoria). Nel 2021 gli atleti Fiamme Oro sono stati convocati a partecipare a **6.152** eventi di cui **1.662** internazionali, ottenendo **1.035** medaglie (**463** ori, **280** argenti e **292** bronzi), tra le quali si segnalano: Olimpiadi (**5** oro, **3** argenti, **12** bronzi), Campionati Mondiali assoluti e di categoria

(**12** oro, **10** argenti e **17** bronzi), Campionati Europei assoluti e di categoria (**26** ori, **25** argenti e **36** bronzi), Campionati Italiani (**166** ori, **91** argenti e **76** bronzi). Dalla costituzione del Settore Paralimpico (**12 marzo 2012** - Convenzione con il Comitato Italiano Paralimpico) le Fiamme Oro contano, oggi, **24** tesserati (**10** nuoto, **9** scherma, **2** tiro a volo, **1** tiro con l'arco, **1** taekwondo e **1** pesistica). Nel 2021 gli atleti paralimpici delle Fiamme Oro, hanno conquistato **75** medaglie (**32** ori, **27** argenti e **16** bronzi), tra le quali si segnalano: Paralimpia-

di (**7** oro, **10** argenti, **8** bronzi), Campionati Europei (**15** ori, **15** argenti e **4** bronzi), Campionati Italiani (**10** ori, **2** argenti e **4** bronzi). Nel 2021 le Fiamme Oro hanno continuato a incrementare l'attività sportiva rivolta ai giovani, attraverso delle Sezioni opportunamente dedicate all'avviamento allo sport, prevalentemente in aree geografiche che presentano significative problematiche sociali. Attualmente, le Fiamme Oro contano **32** Sezioni giovanili, dove circa **3.000 giovani tesserati** praticano 21 discipline sportive.

Polizia amministrativa

TIPO LICENZA IN CORSO DI VALIDITÀ	2018	2019	2020	2021
Uso caccia	686.952	672.332	649.841	631.304
Uso tiro a volo	585.220	548.470	582.531	543.803
Difesa personale arma corta	16.560	14.790	14.809	12.346
Difesa personale arma lunga	445	361	212	222
Guardie giurate arma corta	53.376	26.960	38.504	33.713
Guardie giurate arma lunga	840	849	644	1.149
TOTALE	1.343.393	1.263.762	1.286.541	1.222.537

Dato non consolidato

Banda musicale e Fanfara

La Banda Musicale della Polizia di Stato, espressione privilegiata della vicinanza delle Istituzioni alla gente, a più di 90 anni dalla sua fondazione (1928) ha sempre fornito significativi segnali di modernità nel tempo, con una scelta di brani continuamente aggiornata, annoverando nel suo vasto repertorio brani originali ed elaborazioni di musica classica, contemporanea, pop e jazz.

Composta da **103 orchestrali**, un maestro vice direttore e un maestro direttore celebra i più significativi eventi istituzionali. Grande successo hanno riscosso le tournées di New York, Washington, Gerusalemme, Oslo, Essen, Vienna, facendo apprezzare la Banda anche in ambito internazionale. L'alto profilo artistico delle sue interpretazioni, la qualità dei programmi proposti e la collaborazione con artisti di fama internazionale, la qualificano tra le migliori orchestre di fiati a livello mondiale. «Ogni volta che la sento suona-

re mi emoziono sempre; considero la Banda Musicale della Polizia di Stato una delle più rinomate Bande musicali a livello mondiale. La definirei, una straordinaria Orchestra di Fiat». Queste le parole del compianto premio Oscar **Ennio Morricone**. La collaborazione con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha portato il Complesso Musicale alla realizzazione di un CD, prodotto dalla Warner Classic, dell'Aida di Giuseppe Verdi, che ha conseguito il prestigioso premio **Recording of the year/Best opera recording** ai BBC Music Magazine Awards, uno dei più importanti premi internazionali in ambito musicale. Nel 2021 spicca la partecipazione al 71° festival di Sanremo con un medley dedicato al tango, impreziosito dalla presenza di solisti di eccezione come Stefano Di Battista e Olga Zakharova. Da sottolineare inoltre la spettacolare esibizione in mondovisio-



ne del complesso strumentale durante la cerimonia di apertura degli Europei di calcio "Euro 2020" e il concerto fra gli affreschi di Giotto nella splendida cornice della Basilica superiore di San Francesco ad Assisi. Altra compagine della Polizia di Stato è la **Fanfara**, composta da **50 elementi** e un maestro direttore. Tra le varie esibizioni ha partecipato a un tributo musicale, eseguito dalle bande di polizia di tutto il mondo, in omaggio ai lavoratori in prima linea nella lotta al Covid-19.

Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali

IL PON "LEGALITÀ" 2014-2020

Il PON "Legalità" è un piano di investimento settennale a gestione del Ministero dell'Interno - Dipartimento del-

la Pubblica Sicurezza, che si inserisce nell'ambito delle politiche di coesione territoriale che mirano a "ridurre il divario fra le diverse regioni e il ritardo del-

le regioni meno favorite". Con una dotazione finanziaria di circa **692 milioni di euro** interviene prevalentemente nelle cinque Regioni del Mezzogiorno d'Italia

definite come “meno sviluppate”: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. La strategia del Programma mira a rafforzare le condizioni di legalità per cittadini e imprese, dare nuovo impulso allo sviluppo economico e migliorare la coesione sociale. È articolato in **7 Assi** diretti a: “Rafforzare l’azione della Pubblica Amministrazione nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata” (Asse I); “Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico” (Asse II); “Favorire l’inclusione sociale attraverso il recupero dei beni confiscati” (Asse III); “Favorire l’inclusione sociale e la diffusione della legalità” (Asse IV); “Migliorare le competenze della PA nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata” (Asse V); “Accoglienza e integrazione migranti” (Asse VII). L’Asse

VI “Assistenza tecnica” è dedicato a migliorare l’efficienza e l’efficacia dell’attuazione del Programma, la valutazione e la comunicazione dello stesso. Alla fine del 2021, sono stati ammessi al finanziamento sul Programma, complessivamente, **423 progetti**, per un totale di **710.042.689,38 euro**.

FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020

Altro strumento finanziario a titolarità del Ministero dell’Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza è il Fondo Sicurezza Interna, che supporta progetti mirati a garantire uno spazio comune di sicurezza e libertà all’interno dei confini europei, attraverso il contrasto e la prevenzione di fenomeni criminosi e la gestione integrata delle frontiere. Con una dotazione

finanziaria complessiva di **609 milioni** di euro (quota nazionale e comunitaria), si articola in due strumenti finanziari: ISF-Police, con una dotazione di circa 129 milioni, finalizzato a promuovere interventi di cooperazione di polizia, di prevenzione e lotta alla criminalità, nonché di gestione dei rischi e delle crisi; ISF-Borders&Visa, con una dotazione di circa 480 milioni di euro, rivolto alla gestione integrata delle frontiere esterne e allo sviluppo di una politica comune dei visti Schengen. Complessivamente, alla fine del 2021, sono stati ammessi a finanziamento **117 progetti**, di cui 35 finanziati con ISF-Police, per un totale di risorse impegnate pari a **126.037.618,57 euro**, e 82 finanziati con ISF-Borders&Visa, per un totale di risorse impegnate pari a **442.419.745,97 euro**.

Ufficio centrale ispettivo

L’Ufficio Centrale Ispettivo, istituito nell’ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, provvede a valutare il generale andamento degli Uffici centrali e periferici dell’Amministrazione della PS, anche sotto il profilo dell’efficacia e dell’efficienza dei servizi e della corretta gestione patrimoniale e contabile, sulla base dell’analisi dei dati provenienti dall’attività di auditing e dall’esito degli accertamenti ispettivi. Inoltre **l’Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di lavoro** svolge le attività di competenza presso gli Uffici centrali e periferici dell’Amministrazione della PS, nonché presso le strutture centrali e periferiche del Ministero dell’Interno, con esclusione del Dipartimento dei Vigili del fuoco.

Per l’espletamento dei propri compiti l’Ufficio Centrale Ispettivo utiliz-

za, anzitutto, l’esame delle risultanze dei controlli svolti dagli stessi dirigenti degli Uffici, riversate in un sistema informatico appositamente creato (**il portale “controllinterni”**), che costituisce un importante patrimonio informativo sulla cui scorta operare più complesse valutazioni.

Ad esso si è recentemente affiancato, a seguito di un ripensamento dell’impianto di auditing, un sistema di acquisizione informatizzato capace di raccogliere significative informazioni inerenti la gestione del personale e dei ben strumentali, nonché i risultati operativi conseguiti dai singoli Uffici. Questo nuovo sistema, denominato **SIRDA** (Sistema Informatizzato Registro Dati Audit), a oggi operativo soltanto per le Questure, è stato concepito per porre in stretto raffronto i dati relativi alla regolarità amministrativa con quel-

la gestionale in modo da rappresentare un’affidabile base di riferimento per una **valutazione del grado di efficienza complessiva degli Uffici**, una sorta di bilancio operativo delle articolazioni dell’Amministrazione della PS disponibile in forma telematica per le valutazioni di competenza degli organi di vertice del Dipartimento. Allo stesso tempo lo strumento è costruito per fungere da supporto alle decisioni dei dirigenti, fornendo loro utili informazioni sullo stato e sull’efficienza dell’unità organizzativa a cui sono preposti, così da facilitare gli interventi correttivi ritenuti opportuni. Sulla base dell’analisi dei dati inseriti nelle citate piattaforme informatiche vengono programmate, istruite e poi attuate, avvalendosi dei propri Ispettori Generali, le visite ispettive (**23** nel 2021) presso le Questure e gli altri Uffici della Po-

lizia di Stato, i cui esiti vanno a integrarsi con gli elementi informativi già presenti negli archivi informatici.

Particolarmente significativa è stata anche l'attività svolta dall'Ufficio di vigilanza per la sicurezza nei luoghi di

lavoro. Complessivamente nel 2021 sono stati eseguiti **84** accessi in altrettanti Uffici sul territorio nazionale.

Servizio sanitario

Il Servizio Sanitario della Polizia di Stato, con le sue numerose articolazioni a livello centrale e periferico, è da sempre impegnato in compiti di natura assistenziale e medico-legale nei confronti degli appartenenti all'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Per la gestione della Pandemia da SARS-CoV-2 si è potuto contare su circa **300 medici** in servizio sul territorio nazionale, di cui **120** medici competenti, in tutte le province italiane, e su **40 psicologi** della Polizia di Stato; su circa **500 unità di personale infermieristico** e di supporto sanitario; su sette uffici di coordinamento dell'attività sanitaria a competenza interregionale; sulla cabina di regia rappresentata dalla Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della PS, in costante collegamento e collaborazione con tutti gli altri uffici di vertice dell'Amministrazione e con tutti gli altri organismi centrali che, a diverso titolo e in tempi differenti, hanno gestito la pandemia. Un rappresentante della Direzione ha partecipato, fin da inizio febbraio, alla task force istituita prima presso il Ministero della Salute e poi presso la Protezione Civile.

In accordo con le circolari del Ministero della Salute, con le indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e con quelle delle agenzie italiana ed europea del farmaco, la Direzione Centrale di Sanità ha, fin da subito, definito e divulgato le misure di profilassi da adottare per la prevenzione e il contenimento dei contagi tra il personale. A tal fine, sono state emanate un centi-



Valerio Giannetti

naio di circolari per **divulgare le linee di indirizzo** da adottare su tutto il territorio nazionale, con particolare riguardo alle esigenze dei reparti più operativi e di quelli impegnati nel controllo del territorio. È stato preso in considerazione ogni aspetto delle singole attività di polizia e dei diversi contesti operativi, didattici e addestrativi (dal corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale alle misure di prevenzione da adottare in ufficio, nei servizi automatizzati, nelle mense e negli alloggi).

Anche per il 2021 c'è stato un costante impegno, in collaborazione con la Protezione Civile, per l'approvvigionamento dei DPI, mentre poi la conseguente assegnazione sul territorio nazionale è stata gestita direttamente dalla Direzione Centrale di Sanità e dagli uffici sanitari periferici.

L'**acquisto di tamponi antigenici rapidi** e la loro distribuzione a tutte le sale mediche sul territorio nazionale ha

permesso di identificare prontamente gli operatori positivi, impedendo il dilagare di cluster di infezione.

Ad aprile, all'interno della Direzione Centrale di Sanità, la struttura laboratoristica esistente è stata implementata con un laboratorio di biologia molecolare per la ricerca di SARS-CoV-2 su campioni biologici nasofaringei. Questo laboratorio è stato accreditato tra i centri che fanno parte della rete di laboratori altamente specializzati (COROnet) istituita dalla Regione Lazio e in circa 10 mesi ha permesso l'esecuzione di più di **2.000 test**, solo per la città di Roma.

Grazie all'impegno costante dei medici e degli infermieri della Polizia di Stato, l'attività delle sale mediche è stata sempre garantita sia per le attività di carattere assistenziale e medico-legale, sia per le attività di contact tracing, monitoraggio di contagi, vaccinazioni anti-SARS-CoV-2 e somministra-



zione di vaccini antinfluenzali. Nei Centri Polifunzionali, se pur con le limitazioni legate al contesto pandemico, si è continuato a erogare prestazioni urgenti nei confronti degli operatori della Polizia e dei loro familiari.

Subito dopo l'inizio della pandemia è stato attivato un progetto sistematico di **supporto psicologico al personale** *Insieme Possiamo* che, attraverso la creazione di una piattaforma condivisa di lavoro, ha consentito a **514** dipendenti che hanno avuto bisogno, di contattare on line uno psicologo della Polizia di Stato. Purtroppo anche quest'anno è stato necessario attuare **29 interventi di psicologia dell'emergenza** per eventi critici in servizio e in ambito privato. Gli operatori sanitari della Polizia di Stato sono stati parte attiva, fin dall'inizio della campagna vaccinale anti SARS-CoV-2, sia attraverso l'allestimento di centri vaccinali all'interno delle strutture della Polizia di Stato e interamente gestiti da personale dell'Amministrazione, sia mettendo a disposizione il personale sanitario dei centri vaccinali delle ASL territoriali.

Aderendo a una richiesta della Regione Lazio, la Direzione Centrale di Sanità ha allestito un centro vaccinale, all'interno della caserma della Polizia Stradale di Roma, appositamente ri-

convertita all'occorrenza. Questo **centro vaccinale esclusivamente rivolto alla popolazione civile**, unico nel suo genere e interamente gestito da personale della Polizia di Stato, sia per quanto concerne gli aspetti sanitari, sia per quelli burocratico-amministrativi, ha permesso la somministrazione di più di **20.000 dosi** di vaccino alla popolazione più fragile, in un momento storico in cui non vi era ancora la disponibilità dei grandi Hub vaccinali che sarebbero stati organizzati mesi dopo.

Il centro vaccinale "DCS", invece, collocato prima presso la struttura del I Reparto Mobile di Roma e poi presso la sede della Direzione Centrale di Sanità, ha contribuito alla vaccinazione di oltre **18.000 operatori** di PS della provincia di Roma. Nonostante l'emergenza pandemica, è proseguito l'impiego del personale sanitario della Polizia di Stato in supporto a operazioni di ordine e sicurezza pubblica e manifestazioni sportive, come in occasione del **G20** (Roma, Napoli, Venezia, Catania), della **Coppa del Mondo di Sci** (Cortina d'Ampezzo) e dell'evento **Tennis & Friends** (Roma).

Nel 2021 l'assistenza sanitaria, durante le fasi di espulsione di cittadini extracomunitari irregolari, è proseguita attraverso lo svolgimento di **30 consulenze** ospedaliere e **113 voli** medi-

calizzati di rimpatrio in tutto il mondo, con prevalenza verso Tunisia, Egitto, Nigeria e Georgia. In stretta osservanza delle misure di prevenzione e contenimento dei contagi e grazie all'intensificazione delle attività di sanificazione, è stata garantita la prosecuzione delle attività concorsuali che hanno visto impiegate le commissioni mediche per l'arruolamento di **38** atleti delle Fiamme Oro, **4.227** Allievi Agenti, **130** Commissari e **64** Commissari Tecnici per i ruoli di chimico, fisico, biologo, ingegnere e psicologo. In ambito di formazione, per la medicina del lavoro sono stati organizzati **6 corsi di formazione** per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e **5** per Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP). Con gradualità, inoltre, sono stati ripresi i corsi di primo soccorso e BLSD in linea con le più recenti linee guida nazionali e internazionali con piccole classi in stretta osservanza del rapporto docente-discendente. Contestualmente all'attività lavorativa, non è stata trascurata l'importanza dell'aggiornamento continuo per le professioni sanitarie della Polizia di Stato; pertanto, la DCS, già accreditata come provider, ha garantito la realizzazione di un corso FAD con il relativo conseguimento dei crediti ECM.

Formazione

Anche per il 2021 è stata data priorità alla formazione di base e, grazie alla rivisitazione dei piani di studio e all'adozione di nuove modalità organizzative dei corsi, attraverso la didattica a distanza in aule virtuali, sono stati conclusi i corsi iniziati nel 2020 e immessi in ruolo **2.508** nuovi operatori di polizia (**2.449** agenti, **50** agen-

ti Fiamme Oro e **9** agenti tecnici). Il 12 gennaio 2022 si è concluso il 18° corso per agente tecnico (con anche 6 familiari di vittime del dovere).

La piattaforma "Formazione P.S." ha consentito l'avvio del 215° corso allievi agenti (**1.356** frequentatori) e del 216° corso (**2.203**).

Sono in atto con la formazione di ti-

po mista (distanza, residenziale e tirocinio applicativo) il 213° e il 214° corso per Agente (Fiamme Oro).

Non hanno subito interruzioni i corsi di formazione inerenti il "Riordino delle carriere", con particolare riferimento alla realizzazione nonché all'aggiornamento del materiale didattico da utilizzare nei segmenti for-



mativi a distanza (29° corso per Vice Sovrintendente – **1.230** unità; 13° e 14° corso per Vice ispettore – **875** unità; 15° corso per Vice ispettore – **950** allievi; 14° corso per Vice ispettore tecnico – **398**). Nel 2021 si è svolto anche il 1° corso di qualificazione per il personale del ruolo ordinario transitato a domanda nel ruolo tecnico (**53** Ispettori, **85** Sovrintendenti e **179** Assistenti/Agenti). Si è tenuto infine il 13° corso di aggiornamento per gli atleti provenienti dalle Fiamme Oro da restituire ai servizi ordinari di polizia (**23** partecipanti).

La didattica a distanza è stata utilizzata anche per l'attività formativa di carattere specialistico: sono stati organizzati corsi di specializzazione "in sanatoria" (**953** operatori già in servizio alla Frontiera, **616** alla Stradale, **518** alla Ferroviaria). Sono stati inoltre organizzati 7 corsi per **164** dipendenti della Frontiera, 16 corsi per la Stradale, 6 corsi per la Ferroviaria, 12 corsi per la Postale (in totale **1.838** frequentatori). Diversi i corsi specialistici per cinofili e cavalieri, piloti di aereo ed elicotteri, operatori NBCr, subacquei, artificieri, comandanti co-

stieri, motoristi navali, operatori addetti ai servizi di scorta e sicurezza in ambiente acquatico, operatori addetti alla manutenzione delle armi di reparto. 15 sono stati i corsi per **232** frequentatori della Scientifica, tra cui il nuovo corso per operatori che consente di raggiungere la formazione basica ricomprendendo varie qualificazioni, foto-segnalatore, dattiloscopista, addetto al sopralluogo e all'op.

Sono stati decentrati 50 corsi per **424** unità di Frontiera, Ferroviaria e degli uffici immigrazione per la formazione di operatori addetti al foto-segnalamento digitale.

Sono stati coinvolti **510** dipendenti nei seminari relativi "all'approccio vittimologico per le vittime dei reati contro la persona" per il personale che svolge attività di indagine nel settore, mentre sono stati **732** i partecipanti ai corsi di formazione del controllo del territorio e **125** i frequentatori del seminario per European Public Prosecutor's Office, addetti agli uffici che svolgono le attività di indagine delegata dalla Procura europea.

Da segnalare anche i corsi che hanno riguardato **404** operatori addet-

ti a prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro.

Sono stati inoltre qualificati **379** tra istruttori di tiro, medici e istruttori abilitati all'insegnamento di secondo e terzo livello dell'arma a impulsi elettrici, **46** istruttori formati e aggiornati per l'addestramento alle tecniche operative, **145** operatori addetti alle scorte e alla sicurezza personale, **44** istruttori di guida, **205** tra addetti al soccorso piste, aiuto istruttore di alpinismo e manovratori di corde, alpinisti, conducenti di motoslitte e gatto delle nevi, **6** per comandante costiero e **16** per motorista navale.

Nel 2021 sono stati dunque organizzati **298 corsi** di qualificazione, specializzazione e abilitazione per **8.098** dipendenti.

Per assicurare opportunità di crescita professionale del personale, si è rivolta attenzione anche alla pianificazione e implementazione dell'aggiornamento professionale, uniformando le procedure d'intervento e diffondendo le migliori prassi. Per il 2021, la scelta degli argomenti è stata fatta considerando le tematiche di maggiore attualità: "Quando l'odio diventa reato", "Rischi e sicurezza in ambiente cyber. Le indagini di polizia", "La cooperazione internazionale di polizia".

Si è voluta confermare, inoltre, l'attività formativa del personale della Polizia di Stato nelle tecniche operative su tematiche attinenti a possibili situazioni di pericolo collegate alla minaccia terroristica.

Per quanto concerne collaborazione e cooperazione internazionale, a causa della crisi pandemica, è stato avviato un solo corso di Medicina legale e genetica forense, per illustrare le principali tecniche utilizzate per

l'identificazione di resti umani e cadaveri, riservato a **31 funzionari di polizia libici**; un corso su Polizia Scientifica - impronte digitali, riservato a **30 operatori della Polizia tunisina**; un corso Polizia di Frontiera destinato a **20 ufficiali della Polizia ivoriana**; un corso intensivo di lingua italiana, riservato a **un commissario della Polizia del Gambia**.

Nel 2021, personale dell'Ufficio ha partecipato a riunioni su temi di carattere internazionale come il Tavolo di Raccordo Strategico per le questioni internazionali in materia di sicurezza; il Seminario illustrativo sui Programmi di finanziamento disponibili per le iniziative di cooperazione in materia di sicurezza (su cooperazione con Paesi di America Latina e area

caribica; e gli incontri indetti dall'Ufficio per il Coordinamento e la Pianificazione delle Forze di Polizia in occasione delle visite delle delegazioni straniere in Italia.

L'Ispettorato delle Scuole ha inoltre svolto una puntuale azione di monitoraggio sullo stato di avanzamento, rinnovo e revisione degli accordi internazionali con la Francia per le tematiche relative ai reati discriminatori in base a razza, sesso e orientamento sessuale (commessi dagli operatori di polizia verso la popolazione e viceversa), quelle riguardanti la formazione iniziale dell'operatore impegnato nel contrasto alle discriminazioni e con la Turchia in materia di pubblica sicurezza e op. In merito all'iniziativa del Segretario Generale dell'OIPC-In-

terpol per la valutazione delle esigenze addestrative delle Agenzie di Law Enforcement degli Stati Uniti, l'Ispettorato ha riscontrato positivamente le richieste di report avanzate, fornendo il proprio contributo, per elaborare il Global TNA (Training needs assessment) Report 22-23.

In occasione del **Summit for Democracy**, convocato dall'Amministrazione americana, sono stati forniti, all'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia elementi di conoscenza sulle iniziative formative programmate e realizzate in relazione ai tre settori di intervento del vertice: "difesa dei valori democratici contro l'autoritarismo", "lotta alla corruzione", "protezione dei diritti umani".

Scuola Superiore di Polizia

La Scuola Superiore di Polizia è la struttura preposta alla formazione, specializzazione e aggiornamento professionale dei funzionari della Polizia di Stato.

Il DPR 8 febbraio 2018, n. 27 ha ridisegnato l'assetto organizzativo, proseguendo la riorganizzazione avviata dal DPR 1 agosto 2006, n. 256 ricordato fra l'altro per avere ridenominato la struttura da "Istituto Superiore di Polizia" a "Scuola Superiore di Polizia".

Nel più antico edificio della Scuola sono custoditi la Cappella e il **Sacra-rio** della Polizia di Stato, opera di Mario Ceroli, dove sono ricordati i poliziotti caduti dal 1860 ad oggi con **2.540 formelle** che adornano le pareti della struttura.

Considerando le diverse tipologie di attività formative svolte nel 2021, la Scuola ha realizzato corsi per: 124 commissari, 27 medici, 7 medici me-

terinari e 464 funzionari frequentatori dei corsi di specializzazione e aggiornamento professionale, per un **totale di 622 frequentatori**. Una assoluta novità del 2022 è rappresentata dal **1° Corso per medici veterinari**: dopo un primo periodo, finalizzato allo studio e all'acquisizione delle nozioni e dei valori dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, nonché delle specifiche funzioni del medico veterinario di polizia, i frequentatori hanno affrontato la formazione specialistica attraverso periodi applicativi presso le infermerie medico-veterinarie per cavalli e cani della Polizia di Stato. In aggiunta all'attività didattica, la Scuola - nel rispetto dei protocolli sanita-



Matteo Losio

ri per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 - ha ospitato diversi eventi significativi: la cerimonia di insediamento del Capo della Polizia Lamberto Giannini; il 169° anniversario della fondazione della Polizia; il 1° Meeting per la prevenzione e protezione del rischio di infiltrazione delle reti criminali nell'attuazione del Next Generation EU, co-pre-

sieduto dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – Direttore Centrale della Polizia Criminale e dal Direttore Esecutivo di Europol e il Seminario di alto livello per

il rafforzamento della cooperazione di polizia tra l'Italia e l'Associazione delle Nazioni del Sud-Est asiatico (ASEAN) organizzato dall'Ufficio per il Coordinamento e Pianificazio-

ne delle Forze di Polizia. Nel mese di novembre è stata rinnovata la conformità del Sistema di gestione della Scuola alla normativa UNI EN ISO 9001:2015 in materia di qualità.

Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia

Istituita con l'art. 22 della legge 1° aprile 1981, n. 121 e disciplinata con il relativo Regolamento approvato con DPR 11 giugno 1986, n. 423, in fase di revisione, è preposta all'alta formazione e all'aggiornamento di Funzionari e Ufficiali delle Forze di polizia italiane e straniere e si prefigge, quale specifico compito, di integrare la reciproca conoscenza delle singole Forze di polizia, ai fini del loro migliore coordinamento.

Primo esempio in Europa di istituto interforze, negli ultimi anni la Scuola, divenuta modello organizzativo di riferimento nel settore, ha assunto una sempre più spiccata proiezione sovranazionale.

Il Direttore della Scuola, con incarico triennale conferito a turno a un dirigente generale della Polizia di Stato, a un generale dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, ha alle sue dipendenze: la **Scuola Internazionale di Alta Formazione per la prevenzione e il contrasto al crimine organizzato**, presso la SAA di Caserta; l'**Unità Nazionale CEPOL**, Agenzia europea per la formazione comune dei funzionari e ufficiali delle Forze di Polizia dell'UE; **SISFOR** piattaforma e-learning in grado di erogare contenuti didattici alla formazione per Forze di polizia operanti a livello nazionale e locale.

Durante l'anno accademico, organizza e svolge corsi (sede di Roma):

- > di Alta formazione, della durata di 9 mesi, attivati nel 1985 per qualificare in maniera specialistica le competenze di funzionari e ufficiali di

livello dirigenziale delle Forze di polizia italiane e straniere, con l'obiettivo di affinare le loro potenzialità nel management, nelle attività di coordinamento e di cooperazione internazionale. Fin dagli inizi, annovera tra i discenti colleghi esteri. Giunti alla **37ª edizione**,

che ha avuto inizio il 20/9/2021, ha interessato, ad oggi, **904 frequentatori**, di cui 62 provenienti da 17 Paesi stranieri. Dal 2015, i frequentatori conseguono presso l'Università di Roma "La Sapienza" il Master di II livello in Sicurezza, Coordinamento Interforze e Cooperazione Internazionale; di aggiornamento in materia di Coordinamento interforze e cooperazione internazionale, della durata di 5 settimane, cui sono ammessi, come osservatori, anche Funzionari delle Polizie Locali. Giunti alla **114ª edizione**, hanno riguardato circa **3.000 frequentatori** appartenenti alle Forze di polizia italiane;

- > di Analisi criminale di I livello, della durata di 5 settimane, propedeutici a quelli di II livello. Tali attività formative, giunte, rispettivamente, alla **46ª e 22ª edizione**, hanno consentito di formare circa **1.700 frequen-**



Davide Barbaro

tatori. I corsi sono preordinati alla diffusione tra le Forze di polizia della conoscenza dell'analisi di contesto e di scenario di fenomeni di criminalità e terrorismo, con particolare riguardo a quello economico-finanziario, quale importante strumento di ausilio nell'elaborazione di efficaci linee strategiche per l'individuazione sul territorio, soprattutto in chiave preventiva, di fenomeni complessi sui quali indirizzare l'azione di contrasto, anche di tipo patrimoniale;

- > di Esperto per la Sicurezza, della durata di 5 settimane, per la formazione dei Funzionari e Ufficiali destinati alle nostre Rappresentanze diplomatiche all'estero. Giunti alla **5ª edizione**, hanno visto la partecipazione di **40 frequentatori**;
- > per Candidature di Funzionari italiani presso Agenzie UE e Organismi internazionali. Giunti alla **seconda edizione (39 frequentatori)** con il

supporto della Società italiana per l'organizzazione internazionale per corrispondere all'esigenza strategica nazionale di preparare e candidare Funzionari/Ufficiali a concorsi banditi da Agenzie UE e Organismi internazionali;

- > CEPOL che dal 2007 (56 corsi) ha formato **1.444 frequentatori** delle nostre forze di polizia e dei collaterali europei.

Presso la Scuola Internazionale di Alta Formazione per la prevenzione e

il contrasto al crimine organizzato di Caserta, si organizzano corsi, tutti supportati da servizio di interpretariato, necessario per la predominante componente straniera dei frequentatori (mediamente 60% dei corsisti). Istituita con decreto del Capo della Polizia il 3/08/2015, la Scuola è ormai riconosciuta a livello internazionale come polo formativo di eccellenza nel settore della prevenzione e contrasto al crimine organizzato e al terrorismo, con particolare riguardo agli avanzati

strumenti normativi e tecnico-operativi italiani di aggressione e recupero all'economia legale dei patrimoni acquisiti illecitamente (ad oggi: **54 corsi, 1.525 frequentatori** - 893 da 113 Paesi stranieri).

Nonostante i condizionamenti imposti dall'emergenza epidemica, grazie alla formazione a distanza, anche l'anno 2021 è stato regolarmente condotto fino alla sua naturale conclusione, con il conseguimento dei target stabiliti.

Ufficio Relazioni esterne, Cerimoniale e Studi storici

L'Ufficio è articolato in tre divisioni: l'Area Informazione e Comunicazione, l'Area Cerimoniale ed Eventi e l'Area Studi Storici.

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

L'**Ufficio Relazioni con la Stampa** promuove e coordina la comunicazione istituzionale della Polizia di Stato, sostenendo le iniziative e le attività operative di tutti gli Uffici e Reparti. Cura i rapporti con le redazioni nazionali di TG, quotidiani, programmi tv e con i maggiori siti d'informazione, ai quali viene fornito il bagaglio informativo per dare impulso alla comunicazione istituzionale. L'Ufficio quotidianamente provvede al monitoraggio delle agenzie di stampa e cura la rassegna stampa dipartimentale. Molte le **campagne di comunicazione sociale** in cui l'Ufficio Stampa è stato impegnato nel 2021, tra queste: il Calendario della Polizia di Stato, Questo non è amore... per il contrasto alla violenza di genere, l'iniziativa Il Mio Diario per diffondere una cultura di legalità tra i più piccoli, la campagna Una vita da social per sensibilizzare studenti, insegnanti e genitori sui rischi di un uso scorretto della Rete e dei social network e l'iniziativa

#cuoriconnessi in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo che ha visto la partecipazione di quasi **300.000 studenti** collegati in contemporanea.

Comunicare attraverso le "nuove tecnologie" è il principale compito del **Settore comunicazione on line** e del **Settore informatico**. Nel 2021 è proseguito il trend positivo di interazioni attraverso il sito e le piattaforme social. Su www.poliziadistato.it sono state oltre **37 milioni le pagine** visitate da quasi **8 milioni di utenti**. Il sito istituzionale ha proseguito l'aggiornamento della sezione dedicata all'emergenza Covid-19, nella quale i cittadini hanno potuto trovare le informazioni aggiornate con le recenti normative emanate dal Governo per combattere il dilagare del virus. Le principali iniziative e attività, raccontate nella sezione news del portale, sono state condivise con gli utenti anche attraverso uno speciale popup accessibile dai dispositivi mobili durante la navigazione. Il servizio **Scrivi** (circa **48.000 mail** arri-

vate) è stato, anche nel 2021, importante per essere vicini ai cittadini e aiutarli, rispondendo ai quesiti rivolti. Una novità importante ha riguardato l'ampliamento della sezione "Prodotti a marchio Polizia di Stato", un accesso diretto agli shop delle concessionarie ufficiali che vendono prodotti con il brand "Polizia". La pagina Facebook **Agente Lisa** ha superato a fine 2021 i **470.000 follower**, crescita dovuta anche alla campagna contro le truffe online, con milioni di utenti raggiunti. Di pari passo è cresciuta anche la pagina Facebook Polizia di Stato che, con oltre **195.000 nuovi like**, ha superato quota **790.000**, confermandosi co-



me la **pagina più cliccata tra quelle delle forze di polizia**. Nel 2021

anche il canale Twitter Polizia di Stato ha avuto un'importante ascesa: con oltre 33.000 nuovi follower, è stata superata la soglia dei **215.000**. Il canale Twitter dell'Agente Lisa ha invece contribuito a rilanciare le iniziative anti-truffa e i post pubblicati dall'agente virtuale sulla pagina Facebook. Si è consolidato l'account ufficiale Polizia di Stato su Instagram (**294mila follo-**

wer) continuando ad attirare l'attenzione degli utenti più giovani. Il canale **Telegram** ha ulteriormente intensificato l'attività di comunicazione rilanciando gli articoli, le notizie e i post pubblicati su sito e social. Una crescita importante è stata registrata dal canale YouTube che, grazie alle **dirette streaming** degli eventi più rilevanti, ha avuto un incremento di oltre **22.000 utenti** e circa **9 milioni** di interazioni con i video pubblicati.

Il **Settore Cinema e Televisione** collabora attivamente alla realizzazione di documentari e programmi di approfondimento giornalistico, come **Le forze dell'ordine in tempi di Covid**, nell'episodio dedicato all'impegno della Polizia nella battaglia contro la pandemia, **Detectives: casi risolti e irrisolti**, serie che racconta casi di cronaca attraverso le interviste dei poliziotti che hanno condotto le indagini, e **Aeroporto di Roma: Traffico Illegale**, incentrato sull'attività della specialità della Polizia di Frontiera aerea presso l'Aeroporto internazionale di Fiumicino. Nu-



merosi i progetti ispirati a fatti di cronaca: il documentario **Marta: il delitto della Sapienza** e il film **Yara**. Accanto alle nuove stagioni di fiction come **I bastardi di Pizzofalcone**, **Un passo dal cielo** e **Màkari**, il Settore ha collaborato alla realizzazione di nuove serie come **Blanca, Non mi lasciare**, **Fosca Innocenti** e **Incastrati**, del duo comico Ficarra e Picone. Viene fornita collaborazione a progetti scolastici, tea-

trali, videoclip musicali, come "Sogni di rock'n'roll" di Luciano Ligabue. Il Settore partecipa alla realizzazione degli spot istituzionali della Polizia di Stato e sostiene progetti cinematografici di sensibilizzazione su tematiche come la violenza contro le donne, il razzismo e il bullismo.

La comunicazione istituzionale avviene anche attraverso **Poliziamoderna**, il mensile ufficiale della Polizia di Stato. Nel 2021, nonostante il persistere della pandemia, sono stati realizzati i consueti **11 numeri**, tra cui quello di gennaio con la tradizionale raccolta inserti utili per l'aggiornamento professionale dei poliziotti e di informazione a carattere normativo-divulgativo per i cittadini e quello di aprile con il compendio dati dell'attività svolta dalla Polizia di Stato nel corso

del 2020 in **tiratura straordinaria**. Anche quest'anno la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha utilizzato gli inserti per **dispense didattiche digitali** da sottoporre ai frequentatori dei corsi di formazione, per i quali è continuata l'attività di promozione e diffusione, grazie alla creazione di una video lezione inserita nei piani di studio. Tra le varie iniziative promozionali spiccano la premiazione a **Casa Sanremo**, in occasione del 71° Festival della canzone italiana, del vincitore del concorso **Music for change** organizzato a Cosenza da Musica contro le Mafie, la collaborazione per la realizzazione a Diamante di un **murales** dedicato a **Il Commissario Mascherpa**, protagonista della graphic novel curata ed edita da Poliziamoderna, e la partecipazione al **XXIII Salone del Libro di Torino** a ottobre. Sempre a ottobre, alla fiera del fumetto **Lucca Comics & Games**, Poliziamoderna ha curato la presentazione di **Onorata Sanità**, quarto volume delle inchieste del Commissario Mascherpa, disegnato da Daniele Bigliardo, attraverso la realizzazione di un **gioco di ruolo interattivo** nelle sale del Real Collegio, mentre a dicembre la Rivista ufficiale della Polizia di Stato ha promosso un proprio stand espo-





sitivo all'interno della Nuvola per **Più libri, più liberi**. Nel 2021 Il Commissario Mascherpa è stato, per il secondo anno consecutivo, il testimonial di **Facciamo un pacco alla camorra**, un'iniziativa promossa dalla Nuova cooperazione organizzata. Una parte degli introiti della vendita delle confezioni, con prodotti coltivati dalle cooperative che lavorano le terre sequestrate, è andata al **Piano Marco Valerio** del Fondo Assistenza, al quale sono devoluti, già da 10 anni, i ricavi degli abbonamenti e di tutte le attività di Poliziomoderna. Anche nel 2021, infine, la Rivista ha collaborato alla realizzazione del Calendario della Polizia di Stato e del Il Mio Diario.

AREA CERIMONIALE ED EVENTI

L'**Ufficio del Cerimoniale** organizza la partecipazione alle manifestazioni ufficiali del Capo della Polizia, dei vice Capi e del Capo della Segreteria del Dipartimento della PS; cura le relazioni del Dipartimento della PS e della Polizia di Stato con le altre Istituzioni pubbliche e private; si occupa, a livello nazionale e territoriale, dell'organizzazione dei servizi d'onore e di rappresentanza, dell'inaugurazione degli anni accademici della Scuola Superiore di Polizia e della Scuola di Perfezionamento delle Forze di Polizia, delle cerimonie per i caduti e per le vittime del dovere. Gestisce,



inoltre, gli impegni della Banda Musicale e della Fanfara. Promuove iniziative e attività del Museo delle auto. Coordina le attività del **Settore foto/cineoperatori** che realizza video di comunicazione e fornisce il materiale necessario alla realizzazione dei servizi giornalistici, dei post per le pagine Facebook, dei tweet, degli articoli di Poliziomoderna e del sito www.poliziadistato.it.

Il **Settore Eventi** coordina le manifestazioni promosse dalle Questure o da Associazioni private; istruisce l'iter per le richieste di patrocinio e l'utilizzo dello stemma araldico della Polizia di Stato; promuove e realizza i progetti di legalità nelle scuole, di concerto con il Ministero dell'Istruzione, in ragione di un Protocollo d'intesa. Coordina, inoltre, tutte le richieste di partecipazione della Polizia di Stato a eventi e iniziative a livello territoriale legati a progetti di

educazione alla legalità, nonché le richieste di auto, pattuglie a cavallo, unità cinofile, atleti dei Gruppi sportivi della Polizia di Stato, Pullman Azzurro, Lamborghini e altre rappresentanze delle Specialità.

Monitora e auto-

rizza le richieste delle Questure e delle Specialità in merito a partecipazioni a eventi e iniziative locali; valuta le richieste di utilizzo di mezzi. Il Settore nel 2021, in occasione della **Celebrazione di San Michele Arcangelo** ha organizzato il concerto della Banda Musicale dal titolo "I valori che ci uniscono" all'interno del Parco archeologico del Colosseo con ospite d'onore il maestro Andrea Bocelli; ha curato gli aspetti organizzativi della cerimonia di presentazione del **Calendario della Polizia di Stato 2022** con un evento al Museo Maxxi di Roma. Con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, del MEF e del PON Legalità è stata realizzata l'agenda scolastica **Il Mio Diario** destinata agli studenti degli Istituti scolastici primari di alcune province italiane e ha organizzato la cerimonia di presentazione alla presenza del Presidente della Repubblica. Il Settore Eventi ha curato la IV edizione del progetto-concorso di educazione alla legalità **Prendiamo legalità**, coinvolgendo gli studenti della scuola primaria e secondaria di I e



Il grado di numerose province italiane e la relativa cerimonia di premiazione che si è tenuta in diretta streaming. È stato dato supporto organizzativo alla giornata inaugurale della **campagna di vaccinazione nazionale contro il Covid-19** presso la sede del Compartimento Polizia Stradale del Lazio. Il Settore Eventi ha coordinato le iniziative commemorative realizzate sul territorio in occasione dell'**anniversario della morte di Giovanni Palatucci**, Medaglia d'Oro al Valor Civile per aver salvato numerose vite dalla deportazione nazista, realizzando una cerimonia commemorativa presso la scuola primaria "Palatucci" del quartiere San Basilio di Roma; nell'occasione è stato piantato un ulivo donato dalla Fondazione KKL Italia Onlus. Il Settore ha curato e coordinato la partecipazione della Banda Musicale e degli atleti delle Fiamme Oro alla Cerimonia d'apertura dei **Campionati Europei di Calcio "Euro 2020"**, nonché la realizzazione di momenti di incontro e occasioni di socialità rivolti ai cittadini all'interno dell'area "Football Village", allestita per Euro 2020. Per favorire la conoscenza dell'impegno della Polizia di Stato al servizio della collettività e incentivare la prossimità, presso il **Parco Acquatico Zomarine** e il **Parco tematico Cine-**

città World a Roma sono stati organizzati incontri tematici, dimostrazioni operative ed esposizione dei mezzi storici e di ultima generazione. Per la **Giornata della Solidarietà per l'AIPD** presso il Centro Sportivo di Tor di Quinto a Roma è stata organizzata una giornata di solidarietà per i membri dell'Associazione Italiana Persone Down e le loro famiglie; ha coordinato la partecipazione della Polizia di Stato alla XI edizione di **Tennis & Friends**, evento dedicato alla prevenzione sanitaria.

STUDI STORICI

La 3^a Divisione dell'Ufficio si occupa degli **affari relativi alla Bandiera**, alle uniformi e alle decorazioni concesse alla Polizia di Stato, dell'**identità visiva**, della gestione, anche economica, dei **simboli istituzionali**, della cura del patrimonio storico-culturale dell'Amministrazione e dei rapporti con l'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.

Nell'ottica di razionalizzare il sistema di identità visiva, nel corso dell'anno sono state fornite delle indicazioni univoche per l'elaborazione dei crest richiesti da Dirigenti di Uffici o Reparti, al fine di renderli coerenti con l'immagine istituzionale, stessa finalità perseguita per la grafica di targhe commemorative e di intitolazione di strutture della Polizia di Stato; inoltre, vengono espressi pareri sull'approvazione di uniformi e segni distintivi degli istituti di vigilanza privata. L'Ufficio ha collaborato con la Commissione consultiva nella concessione di cinque titoli di **poliziotto ad onorem**, conferiti a Mogol, Valerio Caioia, don Antonio Coluccia, Massimiliano Ossini e Giorgia Rollo. È stato promosso un nuovo concet-

to di brand identity anche attraverso la partnership con Difesa Servizi SpA, società del Ministero della Difesa alla quale il Dipartimento della PS ha affidato in concessione la gestione economica dei simboli istituzionali. In tale contesto, sono stati avviati **progetti di valorizzazione del brand**, con diverse aziende, tra cui **THUN SpA**, **Galup Srl** e **Antica Distilleria Petrone**, che hanno consentito all'Amministrazione di reperire risorse preziose da reimpiegare nei servizi istituzionali, nonché di sostenere il Piano di assistenza Marco Valerio. Con THUN, in particolare, si è giunti a un sodalizio tra la Fondazione "Lene Thun Onlus", che organizza laboratori di ceramioterapia presso i principali ospedali italiani e il Fondo Assistenza della Polizia di Stato, suggellato dall'evento tenutosi presso il Castello Stifterhof di Merano.

Nel 2021 è stata avviata un'attività di studio e ricerca d'archivio sui poliziotti che durante il fascismo sono stati vittime di detenzione e deportazione nei campi di sterminio, compiendo gesti eroici per favorire e proteggere le vittime delle leggi razziali. Il progetto, che vede una stretta collaborazione con le Comunità Ebraiche italiane, si concretizzerà nella realizzazione e apposizione di pietre d'inciampo presso le Questure di appartenenza di ciascun poliziotto.

È stato dato slancio alle attività di studio e cura del patrimonio storico-culturale, attraverso l'elaborazione di un progetto di comunicazione relativo all'istituendo Polo museale unico della Polizia di Stato.

